

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Remedello Via Cappellazzi, 4 - 25010 Remedello (BS) Tel. 030 9953907 - Fax. 030 9953689 Mail: info@icremedello.gov.it Pec: bsic84700e@pec.istruzione.it Sito Web: www.icremedello.gov.it		
	Codice Meccanografico BSIC84700E	Codice Univoco Ufficio UFAZE1	Codice Fiscale 94007030177

Contratto Integrativo di Istituto Utilizzazione del personale e fondo dell'istituzione scolastica - a.s. 2016/2017

Il giorno 10 maggio 2017 presso l'Istituto Comprensivo di Remedello tra il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Patrizia Leorati, la R.S.U. d'Istituto composta dalla Sig.ra Zaninelli Caterina, Sig.ra Zorzi Agnese, Sig.ra Marinoni Franca, e i rappresentanti dei sindacati firmatari del contratto si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto integrativo è stipulato fra il Dirigente Scolastico pro-tempore, le R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS.: UIL del Comparto Scuola.

Gli effetti decorrono dal **1° settembre 2016**.

Vista la Nota del M.I.U.R. n° 8578 del 23.09.2010, si sottolinea che le procedure di utilizzo del personale scolastico si svolgeranno nel quadro normativo e contrattuale di riferimento attualmente vigente; ovviamente, quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.

Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale A.T.A. e Docente in servizio nell'Istituto e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo in materia.

Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Le parti concordano, che nella stesura del testo per l'anno successivo, verrà mantenuta integrale la parte comune, predisponendo appositi allegati per gli articoli i cui contenuti subiranno variazioni.

Art. 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In attuazione dell'art. 49 del D.Lgs. 165/01, in caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto integrativo, le parti di cui al precedente articolo 1, comma 1 s'incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede dell'Ufficio Scolastico territoriale competente per adire alle procedure di conciliazione previste dall'art. 6 del CCNL.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata per iscritto e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

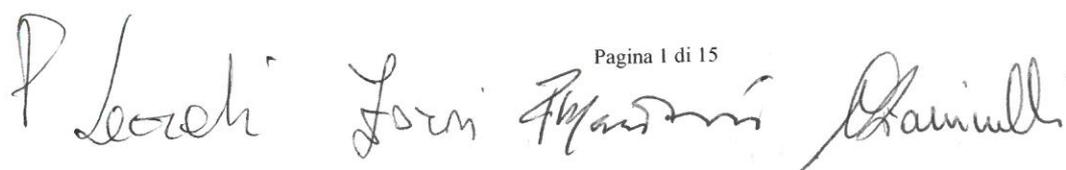
Art. 3

Scopo

Il contratto ha lo scopo di definire:

- le modalità di utilizzazione del personale in relazione al P.O.F.
- i criteri di assegnazione del personale ai plessi e alle sedi staccate;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, integrata dalla Legge 83/2000;
- i criteri generali di impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e la misura dei compensi al personale docente e ATA, come previsto dall'art. 45 D. Lgs. 165/2001;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario, nonché i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.;
- le modalità di svolgimento dell'informazione prevista dall'art. 6, commi 2 e 3 del CCNL 29.11.2007.

Pagina 1 di 15



L'attribuzione degli incarichi e l'autorizzazione delle attività dovranno rispondere a criteri di "efficacia, efficienza, economicità ed eticità"; al riconoscimento di detti incarichi/attività, dovrà corrispondere un effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi.

SEZIONE I Utilizzazione ed assegnazione dei Docenti

Art. 4

Informazione preventiva sulla formazione delle classi e determinazione organico

Il Dirigente scolastico informa le R.S.U. sul numero e la tipologia di classi e sull'organico previsto per l'anno scolastico successivo, prima di inviarli alla Direzione Regionale. I modelli predisposti per l'amministrazione costituiscono la documentazione minima da fornire alla R.S.U. Il Dirigente scolastico informa le R.S.U. prima di procedere a variazioni della situazione comunicata precedentemente.

Informa, inoltre, sui criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e sull'utilizzazione dei servizi sociali.

Art. 5

Criteri per la mobilità interna

1. Assegnazione ai plessi

Il docente che intende cambiare plesso l'anno scolastico successivo presenta la domanda entro il 30 giugno indicando le proprie preferenze. Qualora più docenti chiedano l'assegnazione agli stessi plessi, il Dirigente scolastico procede nel rispetto dei seguenti criteri:

- priorità ai docenti in possesso di titolarità nell'Organico Funzionale di Istituto o che rientrano durante il quinquennio, inclusi quelli di Lingua 2 transitati su posto comune;
- docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'Organico Funzionale di Istituto in seguito a mobilità secondo l'ordine della graduatoria ;
- docenti con contratto di lavoro a tempo determinato secondo l'ordine della graduatoria;
- comparazione di competenze certificate (formazione, esperienza in attività simili) coerenti con le attività da svolgere.

Il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

Art. 6

Criteri di assegnazione ad attività aggiuntive

Il Dirigente scolastico assegna le attività ai docenti, sulla base degli orientamenti espressi dal Collegio, attraverso una lettera di incarico in cui sono indicati la durata, l'impegno orario, il compenso.

I compensi sono stabiliti dalla sezione sul "Fondo".

I criteri di assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive svolte dai gruppi di progetto e commissioni sono i seguenti:

- rappresentatività di gradi di scuola e di plesso;
- esperienze maturate e competenze;
- continuità;
- interesse manifestato per alcune tematiche/progetti;
- la possibile rotazione.

Art. 7

Casi particolari di utilizzazione

Quando una classe è impegnata in visite didattiche, viaggi di istruzione o altre attività che comportano una modifica dell'orario delle lezioni, i docenti in servizio restano a disposizione e sono utilizzati, come segue:

- sostituzione dei docenti coinvolti nella realizzazione del piano delle uscite;
- vigilanza agli alunni che non partecipano, per espressa volontà dei genitori, alle uscite;
- interventi individualizzati in favore degli alunni con particolari bisogni didattici secondo il piano redatto dal Collegio docenti che recepisce le esigenze emerse nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- supplenze brevi come previsto dalla normativa vigente in materia.

Procedi Forni Pizzani Davinelli

Art. 8 **Criteri di organizzazione della vigilanza degli alunni**

Il Dirigente scolastico organizza la vigilanza all'ingresso e durante l'intervallo in modo da assicurare un impegno uniforme tra i docenti.

Nella Scuola Secondaria il Dirigente scolastico organizza la vigilanza nell'intervallo prevedendo la rotazione tra i docenti che hanno lezione nell'ora precedente e/o successiva all'intervallo ed assegnando ad ognuno precise zone della scuola.

Nella scuola elementare la vigilanza durante l'intervallo è assegnata ai docenti in servizio nell'ora immediatamente precedente.

La vigilanza durante la mensa ed il periodo post mensa è organizzata secondo gruppi funzionali che prevedono la presenza di un docente ogni 25 alunni come numero massimo. Il numero complessivo degli alunni che formano il gruppo può essere diminuito in considerazione della situazione logistica dei locali mensa o per effettive e documentate esigenze (presenza alunni H, età degli alunni, scarsa autonomia dei bambini durante il pasto, sicurezza ed incolumità dei minori...).

Per la vigilanza, durante l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, si applicano le circolari ministeriali in vigore. Il D.S. può nominare ulteriori accompagnatori se lo ritiene necessario.

Art. 9 **Orario di lavoro**

L'orario di lavoro giornaliero è la somma delle ore di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento. L'orario di lavoro massimo giornaliero di ogni docente è, di norma, di 8 ore.

La durata massima dell'orario di effettiva docenza compresa l'eventuale assistenza alla mensa è fissata, di norma, in 6 ore.

Le ore di lavoro effettuate oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e oltre le 40 ore annue per le riunioni e le attività previste dall'art. 29, comma 4, del C.C.N.L. 29.11.2007 sono retribuite con le modalità previste dalla successiva sezione sul "Fondo".

Art. 10 **Orario delle lezioni**

Il Dirigente scolastico formula l'orario delle lezioni tenendo conto, sia delle esigenze didattiche proposte dal Collegio ai sensi dell'art. 396 del D. L.vo 297/94, sia delle esigenze personali, da soddisfare secondo questo ordine di priorità:

- applicazione art. 7 CCNL sulla mobilità
- gravi e documentate situazioni personali
- frequenza di un corso di laurea o specializzazione (art.14.2 C.C.N.L.) (art. 10 L 300/70)

Art. 11 **Orario delle riunioni**

Il Dirigente scolastico elabora il Piano Annuale delle Attività dei Docenti previsto dall'att. 42 C.C.N.L. 94-97 secondo questi criteri:

- le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 14.00 e termine non oltre le ore 19.00; la durata massima di una riunione, fatte salve esigenze eccezionali, è fissata in ore 3;
- eventuali variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio anno scolastico saranno comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente sarà comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente i motivi di urgenza eccezionali ed imprevedibili;
- gli incontri con le famiglie per la comunicazione dei risultati degli scrutini e per i colloqui individuali si svolgono dalle ore 14.00 nella scuola Secondaria e dalle ore 13.30 nelle scuole Primarie e dell'Infanzia, con durata di due o tre ore sulla base del numero delle sezioni/classi.
- Gli impegni orari individuali di ogni docente derivanti dal Piano delle Attività sono:
 - ✓ 40 ore annue per riunioni di Collegio o articolazioni dello stesso ed informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini e sull'andamento delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia. Le ore aggiuntive sono retribuite con le modalità di cui alla tabella 5 allegata al C.C.N.L. 29.11.2007 ;
 - ✓ le ore per le previste riunioni dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione fino a 40 ore.

Le parti si danno atto che nei periodi 30 giugno / fine delle lezioni e 1° settembre/inizio delle lezioni i docenti non hanno obblighi che rientrano nell'orario di insegnamento.

F. Leoni - Giovanni F. ...

Pertanto l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione ad attività funzionali all'insegnamento programmate dal Collegio nel Piano delle Attività.

Il Dirigente Scolastico informa le R.S.U. di ogni eventuale variazione del Piano delle Attività che coinvolge l'insieme dei docenti oppure almeno l'80% dei docenti. Negli altri casi il Dirigente scolastico comunica le variazioni ai soli interessati con un preavviso di 5 giorni.

Art. 12 **Attività con le famiglie**

Gli incontri individuali con le famiglie impegnano ogni docente, come deliberato dal C.D. per un massimo di 15 ore annuali programmate tra settembre e giugno secondo le procedure previste dall'art. 29 c.4 C.C.N.L. 29.11.2007.

Art. 13 **Permessi orari**

In attuazione dell'art. 16 del C.C.N.L. 29.11.2007, il Dirigente Scolastico può concedere permessi orari anche per le attività funzionali all'insegnamento, fermo restando il totale di 18/22/25 ore per anno scolastico.

Le ore di permesso orario (art.16, comma 3) sono recuperate in queste attività:

- svolgimento di compiti/incarico per un uguale numero di ore.

La richiesta di permesso orario, adeguatamente motivata, non deve essere documentata.

Art. 14 **Flessibilità oraria per esigenze personali**

Il Dirigente scolastico autorizza lo scambio temporaneo di ore tra docenti della stessa classe a condizione che:

- ✓ riguardino al massimo 2 giorni consecutivi;
- ✓ le ore siano recuperate entro il mese successivo allo scambio, oppure in via anticipata, previo accordo tra gli interessati e/o in relazione alle esigenze di servizio

Questo scambio di ore non riduce l'orario di insegnamento svolto da ogni docente.

Art. 15 **Ferie**

Le ferie devono essere fruito dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita al personale docente per un periodo non superiore a sei giornate lavorative. Per il personale docente la fruibilità dei predetti sei giorni è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 2.

In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le ferie stesse saranno fruito dal personale docente, a tempo indeterminato, entro l'anno scolastico successivo nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Il docente che intende usufruire dei giorni di ferie previsti dall'art. 13 del C.C.N.L. 29.11.2007 presenta la richiesta al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima del periodo chiesto. Il Dirigente scolastico comunica entro 3 giorni se concede le ferie o i motivi del diniego.

Il Dirigente scolastico, se non può accogliere richieste di più docenti per lo stesso periodo, dà priorità a chi non ha usufruito di ferie nello stesso anno scolastico.

Sono accolte in via prioritaria, salvo inderogabili esigenze di servizio, le ferie richieste nei giorni in cui il docente è a disposizione per l'intero orario, ad esempio perché le proprie classi sono impegnate in attività esterne, in attività interne che vedono impegnati altri docenti, per altri motivi.

Tra le esigenze di servizio che possono costituire motivo di non concessione delle ferie nel periodo delle attività didattiche si elencano le seguenti:

- operazioni di scrutinio e d'esame;
- incontri di informazione alle famiglie di metà quadrimestre e sui risultati degli scrutini o sull'andamento delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia;
- incontri di Collegio Docenti calendarizzati o di Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- in caso di proclamazione di sciopero perché manca la garanzia della sostituzione con altro docente in servizio;

P. Loreti Lorenzi, F. Lorenzi, G. Lorenzi, G. Lorenzi

- casi particolari per il cui diniego verrà fornita adeguata motivazione.

Art. 16 **Sostituzione dei docenti assenti**

Nei casi previsti per la sostituzione di docenti assenti (vedi Legge 107/15 e Legge di Stabilità che dal 1 settembre 2015 i Dirigenti non potranno conferire supplenze per il primo giorno di assenza), il Dirigente scolastico procede in base al seguente ordine di priorità:

1. Docente con ore di completamento di orario cattedra;
2. Docente di sostegno sulla stessa classe;
3. Docente di sostegno libero;
4. Docente in contemporaneità sulla stessa classe;
5. Docente in contemporaneità su altra classe;
6. Docente a pagamento su disponibilità volontaria (ore eccedenti);

SEZIONE II **Assegnazione ed utilizzazione del personale A.T.A.**

Art. 17 **Distribuzione dell'organico ai plessi**

Il Dirigente scolastico distribuisce l'organico ai plessi in base ai seguenti criteri:

- orario di funzionamento;
- tipologia di scuola;
- ubicazione degli uffici amministrativi;
- numero di alunni/classi/sezioni;
- presenza di laboratori e/o palestre;
- estensione dell'edificio;
- presenza di personale diversamente abile.

Art. 18 **Assegnazione del personale ai plessi e utilizzo personale parzialmente idoneo**

L'organizzazione generale dei servizi, la descrizione dei compiti e responsabilità, la distribuzione dei posti di Organico ai vari compiti è effettuata dal D.S.G.A. ed è oggetto di informazione preventiva alla R.S.U..

Il Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei SS.GG.AA., assegna prioritariamente ai vari plessi il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo questi criteri:

1. disponibilità ad effettuare le funzioni specifiche assegnate al plesso;
2. presenza in tutte le sedi di personale formato in materia di antincendio e primo soccorso;
3. conferma del personale con contratto a tempo indeterminato nella sede occupata l'anno precedente;
4. richiesta volontaria del dipendente sui posti disponibili secondo il seguente ordine di priorità:
 - personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato già in servizio nell'Istituto;
 - personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato che entra a far parte dell'organico in seguito a mobilità;
 - personale con contratto a tempo indeterminato in assegnazione provvisoria;
 - personale con contratto a tempo determinato seguendo l'ordine di chiamata (utilizzato dal C.S.A o dall'Istituto);
 - riassegnazione del personale con contratto a tempo determinato, su posti resisi vacanti dopo il 1° settembre, previa valutazione da parte del D.S., su proposta del D.S.G.A., tenuto conto delle esigenze di servizio e del buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di derogare dai criteri di cui sopra esclusivamente in presenza di gravi e comprovati motivi che saranno adeguatamente documentati.

In caso di concorrenza di più richieste per uno stesso posto, la scelta avviene mediante la comparazione delle competenze in relazione ai compiti. In caso di parità prevale l'anzianità di servizio.

Il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 ha diritto a scegliere, su richiesta dell'interessato, su posti vacanti entro 1° Settembre e comunque fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

Il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 riconosciuto parzialmente idoneo o inidoneo alle mansioni

P. Lodi *Lomi* *Prodotto* *Blavilli*

previste dal proprio profilo di appartenenza, può essere utilizzato dal DS, su proposta del D.S.G.A, a svolgere altri compiti individuati dal medico del lavoro competente.

Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile, il personale beneficiario della L. 1204/71 e della 903/77 e successive modificazioni va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.

Al fine di garantire un servizio adeguato all'utenza, è, comunque, da evitare uno sproporzionato accumulo sullo stesso plesso di personale beneficiario di detta legge o con riduzione della capacità lavorativa rispetto al mansionario.

Art. 19 Orario di lavoro

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

Si articola, di norma, in 36 h settimanali.

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma durata annuale.

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42 per non più di tre settimane continuative.

Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate sono retribuite con il Fondo dell'istituzione Scolastica o, su richiesta del dipendente, trasformate in riposi compensativi. Il recupero di tali ore deve essere effettuato compatibilmente con la presenza di un numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a T.D e il termine dell'a.s. per il personale a T.I.

Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha diritto ad usufruire di una pausa di 30 minuti. Tale pausa è prevista, su richiesta dell'interessato, se l'orario giornaliero eccede le 6 ore continuative.

L'accertamento dell'orario di lavoro avviene tramite strumenti di rilevazione automatizzata, integrati da registri delle firme di presenza (predisposti in ogni plesso).

Orario di lavoro articolato su 5 gg.

Compatibilmente con le esigenze didattiche, di servizio e organizzative, l'orario di lavoro potrà articolarsi (a richiesta del dipendente) anche su 5 giorni con allungamento dell'orario pomeridiano o effettuando un orario giornaliero di 7,12 ore.

Il giorno libero, che può essere uno qualsiasi della settimana, dovrà comunque tenere conto delle esigenze di servizio.

Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'Istituzione o perché ricadente con un festività infrasettimanale.

In caso di controversie l'articolazione dell'orario di lavoro verrà contrattata con le R.S.U..

Flessibilità

La flessibilità dell'orario è permessa se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio e deve sempre essere concordata con il D.S.G.A.

L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro, anticipare quello di fine, spezzare l'orario giornaliero e distribuire l'orario settimanale anche in cinque giorni lavorativi secondo le necessità connesse alla finalità e agli obiettivi dell'Istituzione Scolastica (ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane). L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato, quando possibile nell'arco della stessa giornata o mediante rientri pomeridiani a completamento dell'orario settimanale. Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori ai limiti consentiti dalle necessità dell'Istituto, si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente. L'orario spezzato giornaliero richiesto dal dipendente non deve essere incentivato, mentre quello richiesto dalla scuola al dipendente, sarà incentivato.

Durante il periodo di interruzione delle attività didattiche, i Collaboratori Scolastici, previo accordo col D.S.G.A., possono essere chiamati a collaborare in altri plessi dello stesso Comune o nella sede centrale, al fine di evitare la presenza di una sola persona nel plesso (per tutelare la sicurezza del lavoratore).

Art. 20 Articolazione dell'orario di lavoro

I turni dei collaboratori scolastici sono organizzati, in modo da garantire i seguenti **orari di apertura di plessi ed uffici:**



INFANZIA REMEDELLO

DAL LUNEDI AL VENERDI

PIZZINI CRISTIANA –DILILLO STEFANIA

1° TURNO ORE 7.30 – 14.42 A ROTAZIONE

2° TURNO ORE 9.48 – 17.00

PRIMARIA REMEDELLO DA LUNEDI A SABATO (GALLI – MORBINI –RAGGENTE – CHIAROLANZA)

LUNEDI/MARTEDI/MERCOLEDI

1° TURNO ORE 7.30 – 13.30 A ROTAZIONE N.2 CS

2° TURNO ORE 12.00 - 18.00 A ROTAZIONE N.2 CS

GIOVEDI/VENERDI

1° TURNO ORE 7.30 – 13.30 A ROTAZIONE N.2 CS

2° TURNO ORE 09.00 – 15.00 A ROTAZIONE N.2 CS

SABATO

1° TURNO ORE 7.30 – 13.30 A ROTAZIONE N.2 CS

2° TURNO ORE 08.30 – 14.30 A ROTAZIONE N.2 CS

SECONDARIA DI REMEDELLO BAROTTA DOMENICA/ BIAZZI FRANCA/ROMEO CARMEN

DAL LUNEDI AL SABATO

1° TURNO ORE 7.30 – 13.30 A ROTAZIONE N.1 CS

2° TURNO ORE 8.30 – 14.30 A ROTAZIONE N. 1 CS

3° TURNO ORE 13.00 – 16.00

SABATO

3° TURNO ORE 11.30 – 14.30

PRIMARIA ACQUAFREDDA COCCIARDO/ FASSOLI /ESTE

DAL LUNEDI AL VENERDI

1° TURNO ORE 7.30 – 13.30 A ROTAZIONE

2° TURNO ORE 09.00 – 15.00 A ROTAZIONE

SABATO

1° TURNO 7.30 13.30 A ROTAZIONE

2° TURNO 8.30 -14.30

SECONDARIA DI VISANO ZORZI AGNESE

DAL LUNEDI AL SABATO

1° TURNO ORE 7.45 – 13.45

PRIMARIA DI VISANO ZANIBONI MARISA

DAL LUNEDI AL SABATO

1° TURNO ORE 7.45 – 13.45

P. Locati, L. Form, M. Zaniboni, A. Staminelli

Segreteria

7,30 - 16,30 da Lunedì a mercoledì
Giovedì Venerdì; Sabato 7,30 - 14,00.

Il personale è assegnato ai turni dal Direttore SS.GG.AA. tenendo conto della formazione specifica e di eventuali esigenze personali debitamente documentate quali:

- . lavoratore in situazione di handicap e/ o beneficiari L.104;
- . lavoratrice in maternità fino al termine del periodo di allattamento;
- . genitore con figli di età inferiore a 3 anni;
- . genitore con un/a figlio/a inserito in un programma terapeutico per il recupero di tossicodipendenti.

Quando sono previste riunioni pomeridiane degli OO.CC., incontri con i genitori, altre attività calendarizzate o che si rendessero necessarie per la realizzazione del P.O.F., è possibile lo slittamento temporaneo del turno di lavoro o lo straordinario al fine di garantire la custodia e sorveglianza degli edifici scolastici, in base ai seguenti criteri:

- disponibilità personale;
- rotazione.

La comunicazione agli interessati sarà effettuata con anticipo.

E' consentito lo scambio temporaneo di turno a condizione che sia comunicato al Direttore SS.GG.AA. con un preavviso di almeno 24 ore.

De Cara Fabio 18 H

lunedì - venerdì 8,00 – 14,00
martedì 10,30 – 16,30

Franzosi Valeria

Lunedì 7.30 – 12.00 14.30 -16.30
Martedì -giovedì 8.00 – 14.00
Mercoledì - venerdì 7.30/13.30
Sabato 7.30- 13.00

Mansueti Ida

lunedì./martedì /mercoledì 8.00 – 14.00
giovedì 7.30 – 13.30
Sabato 8.00 -14.00

Zaninelli Caterina

lunedì /venerdì 8,00 – 14,00
Martedì/giovedì 7.30 - 14.00
mercoledì 8.00 – 12.00 -14.30 – 16.30
sabato 08.00 – 13.00

Lippiello Carmela h.18

mercoledì - giovedì – sabato 08.00 – 14.00

D.S.G.A. Nappo Maria Rosaria

lunedì - sabato 8.15- 14.15

Art. 21

Chiusura prefestiva

Nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli Organi Collegiali e nei periodi di sospensione delle lezioni, il Consiglio di Istituto, preso atto della disponibilità del personale in servizio, ha deliberato la chiusura della scuola nei seguenti giorni. pre-festivi:

31.10.16 – 24.12.16 – 31.12.16 – 07.01.17 – 15.04.17 – 24.04.17 – 01.07.17 - 08.07.17 - 15.07.17 – 22.07.17 – 29.07.17 - 05.08.17– 12.08.17 –14.08.17 - 19.08.17– 26.08.17

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:

- giorni di ferie o festività sopresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Il provvedimento di chiusura è pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e alle R.S.U.

Art. 22

Lavoro straordinario

Procedi Forni Martini Zaninelli

Per **fronteggiare** esigenze eccezionali tese ad ottenere un'efficace funzionamento organizzativo dell'istituzione scolastica, il Direttore SS.GG.AA. autorizza lo svolgimento di ore straordinarie, a rotazione, principalmente al personale che si è dichiarato disponibile per iscritto entro il mese di settembre di ogni anno scolastico, con i seguenti criteri di priorità:

1. **al personale all'interno del plesso;**
2. **al personale dei plessi nello stesso comune;**
3. **al personale dei plessi fuori comune.**

Quando una riunione o una attività programmata si protrae oltre l'orario previsto, il prolungamento di orario del personale coinvolto è considerato straordinario.

Il lavoro straordinario, compatibilmente con le risorse disponibili, è retribuito o, su richiesta dell'interessato, è recuperato con permessi o riposi compensativi nei periodi di sospensione delle lezioni od in occasione delle chiusure prefestive.

Art. 23 Permessi brevi

In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 C.C.N.L. 29.11.2007, il D.S.G.A. può concedere permessi orari, fermo restando il totale di 36 ore per anno scolastico e per non più di metà dell'orario giornaliero. La richiesta motivata va presentata tempestivamente al Direttore S.G.A., senza documentazione e si intende accolta se il Direttore S.G.A. non indica i motivi del diniego. Le ore di permesso orario (art.16, comma 3) usufruite sono da recuperare entro e non oltre i due mesi successivi, concordando con il D.S.G.A. la modalità e i tempi di recupero.

Art. 24 Ritardi

Il ritardo, debitamente giustificato, è recuperato con le stesse modalità dei permessi brevi.

Si intende per ritardo **l'eccezionale** posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.

Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il Direttore SS.GG.AA.

Per motivi di sicurezza dei minori e per garantire la regolare apertura delle scuole **non devono** verificarsi ritardi dei collaboratori scolastici in servizio al primo turno del mattino.

Per gli stessi motivi, qualora il personale del primo turno fosse impossibilitato a prendere regolare servizio, informa tempestivamente il collega del turno successivo che anticipa il proprio ingresso.

Art. 25 Ferie

A) I giorni di ferie previsti per il personale A.T.A. dal CCNL 29.11.2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche in modo frazionato compatibilmente con le esigenze di erogazione del servizio pubblico.

Le ferie spettanti per ogni anno scolastico debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico. In caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, il personale A.T.A. fruirà delle ferie non godute di norma non oltre il mese di aprile dell'anno successivo, per un massimo di 7 giorni sentito il parere del DSGA.

La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie, **per un massimo di 6 giorni non continuativi**, possono essere concessi **anche durante i periodi di attività didattica** compatibilmente con le esigenze di servizio e salvaguardando i servizi minimi nei vari plessi.

B) La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata, nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1° luglio – 31 agosto. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 gg. dal termine di presentazione delle domande. Il numero minimo di presenze in servizio durante i periodi di sospensione dell'attività didattica sarà di n. 2 collaboratori scolastici e n. 2 assistenti amministrativi. Nello stesso Comune i collaboratori scolastici presteranno servizio anche in plesso diverso, purchè sia presente un altro collaboratore, ai sensi della normativa sulla sicurezza. A seguito di gravi e comprovati motivi, o in periodi estivi, è prevista la chiusura totale dei plessi staccati. Prima di usufruire delle ferie estive, i collaboratori scolastici devono garantire il 60% delle pulizie generali entro 10 giorni lavorativi dal termine delle lezioni; oltre i 10 giorni lavorativi, in cui siano stati presenti tutti i Collaboratori Scolastici, nei mesi di giugno, luglio, agosto, i plessi potranno essere chiusi. I collaboratori in servizio durante la chiusura dei plessi presteranno servizio nella sede centrale.

Paolo Lomi *Marco* *Gravelli*

C) Il personale a tempo determinato usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico entro la risoluzione del contratto (possibilmente entro la penultima settimana di servizio).

L'eventuale rifiuto deve risultare da provvedimento adeguatamente motivato entro i termini sopra stabiliti. La mancata risposta negativa entro i termini sopra indicati equivale all'accoglimento dell'istanza.

Se in base alle richieste presentate non fosse garantita la presenza minima di personale, il Direttore S.G.A. propone alle persone disponibili un periodo di ferie diverso e, se fosse necessario, una rotazione annuale tenendo conto del periodo di ferie usufruito nell'anno precedente in modo da garantire la rotazione.

Il Direttore S.G.A. entro il 30 maggio predisporre il piano delle ferie estivo.

Art. 26

Attività intensificate

Sono considerate attività che comportano un'intensificazione della prestazione:

- per tutti i profili: lavoro notturno dopo le ore 22.00, lavoro festivo, sostituzione colleghi assenti;
- per il collaboratore scolastico: piccola manutenzione di beni mobili e immobili, collaborazione con i docenti per la realizzazione di progetti didattici inseriti nel POF, supporto agli Uffici amministrativi e di dirigenza;
- per l'assistente amministrativo: collaborazioni per la realizzazione del P.O.F., gestione delle esigenze straordinarie, sostituzione colleghi assenti;

I criteri per l'assegnazione del personale alle attività intensificate sono:

- disponibilità;
- possesso delle competenze necessarie per svolgerle;
- che si svolgano nella sua sede di lavoro ed eccezionalmente in altri plessi del medesimo comune.

L'intensificazione della prestazione non comporta un aumento dell'orario obbligatorio di lavoro. Essa dà diritto ad un compenso forfettario annuo.

I compensi percepiti da ogni persona sono oggetto di informazione successiva prevista dall'art. 6 C.C.N.L. 98-01.

Al personale che sia rimasto assente per più di 30 giorni, anche non consecutivi, il compenso viene ridotto, per la parte eccedente, in misura proporzionale (in undicesimi).

Art. 27

Incarichi Specifici e art. 7 C.C.N.L.

Sono previsti incarichi specifici e art.7 C.C.N.L., ai sensi dell'art. 47 lett. B) del CCNL 29.11.2007 assegnati dal Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SS.GG.AA., per lo svolgimento delle seguenti funzioni.

Collaboratori scolastici:

- o assistenza alla persona diversamente abile e attività di primo soccorso, compreso eventuale accompagnamento in ambulanza in ospedale;
- o attività di coordinamento di plesso, per verifica materiale pronto soccorso, uscite di emergenza, dispositivi antincendio;
- o altre specifiche attività (collaborazione con docenti per spostamento/uscite alunni)

(N.B. Collaboratori Scolastici, con riduzione di mansionario, solo suddette attività di verifica materiale, uscite e dispositivi)

Per l'assegnazione degli incarichi sopra elencati si individuano i seguenti criteri:

possesso di idonea formazione per l'assistenza agli alunni diversamente abili e per le attività di primo soccorso;

spiccata predisposizione alla collaborazione, al coordinamento, ai rapporti interpersonali; possesso di titolo di studio per l'accesso al profilo superiore e di specifiche competenze;

disponibilità personale.

Assistenti amministrativi

Per l'assegnazione di eventuali incarichi specifici aggiuntivi, si individuano i seguenti criteri:

- coordinamento, con responsabilità personale, nella gestione dell'area di lavoro;
- autonomia operativa nella gestione dell'area con buona conoscenza delle procedure;
- buona conoscenza del pacchetto applicativo ARGO / SIDI;
- buona conoscenza del pacchetto applicativo OFFICE con particolare riguardo a EXCEL;
- buona conoscenza delle procedure operative;
- buone capacità relazionali per la gestione dei rapporti con l'utenza;
- buone capacità di lavori di gruppo;
- disponibilità personale.

Per la sostituzione del D.S.G.A. si individuano i seguenti criteri:

- beneficiari dell'art. 7 C.C.N.L. che si rendono disponibili;
- in caso di più disponibilità, priorità ad assistenti dell'area personale.

P. Leorchi Lorenzoni Pignatelli Boninelli

Art. 28
Funzioni miste

Non attivate.

Art. 29
Sostituzione assenti

Con la Legge di stabilità c'è l'abolizione dal 1 settembre 2015 di conferire supplenze brevi a: a) personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti; b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico; c) personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza. Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti di cui ai periodi successivi.

Art. 30
Attività in conto terzi

L'utilizzo di locali della scuola da parte di enti o privati per attività autorizzate può comportare un lavoro aggiuntivo di personale A.T.A. L'utilizzo viene autorizzato solo a seguito di dichiarata disponibilità del personale interessato e a spese di chi organizza l'attività.
Nel caso il personale non dia la propria disponibilità, l'utilizzo dei locali verrà concesso previa assunzione di responsabilità dei richiedenti.
La gestione di tutte le attività finanziate da Terzi (Enti Pubblici, Privati ecc.) sarà riconosciuta al D.S.G.A. ed assistenti amministrativi nella misura di una quota percentuale da concordare con il DS, prima della stipula della convenzione con gli enti richiedenti; i compensi da riconoscere per tale gestione non potranno, comunque, essere inferiori al 10% del fondo gestito (PDS DSGA 4%)
L'importo relativo sarà, a sua volta, suddiviso con gli assistenti amministrativi che collaboreranno allo svolgimento delle attività legate alla gestione dei fondi per terzi.

Art. 31
Servizi durante l'assemblea in orario di lavoro

In attuazione dell'art. 8 c.9 lett.b) C.C.N.L. 29.11.2007, se tutto il personale A.T.A. ha dichiarato di voler partecipare all'assemblea sindacale deve essere comunque garantita:
- la sorveglianza all'ingresso di tutte le sedi scolastiche da parte di un collaboratore scolastico che svolge anche funzione di centralinista dalla stessa postazione.
Il Direttore S.G.A. individua la/e persona/e prioritariamente tra coloro che sono disponibili e in caso negativo secondo il criterio della rotazione.
In caso di svolgimento di assemblee territoriali in una sede scolastica diversa da quella di servizio quando la fine dell'assemblea coincide con il termine dell'orario di servizio il personale non è tenuto a rientrare a scuola.
Se l'assemblea è convocata al termine delle lezioni, devono comunque essere garantite le pulizie dei locali scolastici.

• SERVIZI MINIMI E PRESTAZIONI INDISPENSABILI

(ART. 2, L. 146/90, modificata ed integrata dalla legge 83/2000)

1. Il personale ATA è tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90, quali: funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale; vigilanza sui minori, pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato; attività amministrativa riguardante scrutini ed esami.
2. Il contingente di personale ATA che si propone di utilizzare è in una unità di assistente amministrativo e una unità di collaboratori scolastici per plesso e per piano.
3. I soggetti di cui al precedente comma 5, hanno diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile e comunque in caso di ripetizioni di azioni di sciopero, si procederà con il criterio della rotazione per assicurare a tutti i lavoratori il diritto allo sciopero.



Art. 32
Formazione

Obiettivi prioritari di formazione sono:

- per gli assistenti amministrativi: sviluppo delle competenze informatiche digitalizzate e di area (retribuzioni e personale) e sui sistemi di sicurezza (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 196/03).
- per i collaboratori scolastici: sviluppo delle competenze relative al profilo, all'igiene e al servizio di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro (antincendio e primo soccorso), alla tutela della riservatezza; sviluppo delle capacità comunicativo-relazionali funzionali al ruolo, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili o in situazione di disagio.

La partecipazione ad attività di formazione avviene durante l'orario di lavoro fino a 20 ore. Le ore eccedenti svolte fuori l'orario di lavoro saranno recuperate.

I criteri di partecipazione sono:

- obbligatorietà della formazione antincendio e primo soccorso a norma del D.L.vo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni e sulla riservatezza;
 - precedenza per la formazione relativa all'area di appartenenza;
- disponibilità personale.

Art. 33
Riunione informativa

In attuazione dell'art. 19 CCNL 98 – 01, entro settembre/ottobre Il Dirigente Scolastico informa il personale degli aspetti organizzativi relativi all'attuazione del P.O.F. con una riunione del personale plenaria/di settore in orario di lavoro.

SEZIONE III IL FONDO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 34
Costituzione del Fondo

In applicazione delle norme contrattuali riportate nel precedente art. 1, comma 1, del presente CCDIL, il Fondo dell'Istituzione Scolastica per il corrente a.s. risulta così finanziato.

Vedere "Allegato n. 1" (determinazione F.I.S.)

Art. 35
Ripartizione entrate del fondo tra personale docente e personale ATA

Il fondo comune, così come determinato nell'articolo precedente, è stato ripartito in modo proporzionale secondo le unità di personale docente e ATA presenti nell'organico di fatto e sulla base delle esigenze emerse per la realizzazione del P.O.F.; la ripartizione determina la suddivisione del fondo complessivo nei seguenti fondi specifici:

Il Fondo d'Istituto totale disponibile al lordo dip per DOCENTI e ATA è di **euro 26.549,93** ed è così ripartito:

Personale Docente: euro 18.584,95 lordo dip + euro 1.592,23 (economia F.I. .anno precedente).

Personale A.T.A.: euro 7.964,98 lordo dip + euro 682,39 (economia F.I. .anno precedente).

L'entrata totale lordo Stato del fondo per docenti e ATA è pari ad € 48.614,52

(**Fondo Istituto € 41.038,71+ Funzioni Strumentali € 5.151,33 + Incarichi Specifici € 2.424,48**)

Art. 36
Disciplina del fondo a disposizione del personale docente

Relativamente all'area del personale docente, il fondo dell'Istituzione Scolastica di euro 21.649,93 **lordo dip** è finalizzato a retribuire, secondo i parametri di cui alla tabella "5" CCNL 29.11.2007, le seguenti attività:

Incarichi

Docente collaboratore del Capo d'Istituto;
Docenti coordinatori d'Ordine;
Docenti coordinatori di plesso;
Docenti verbalizzatori Coll. per Ordini;
Docenti verbalizzatori CIT/CIG;



Coordinatore Cons. CI/Sez.;
Verbalizzatore Cons. CI/Sez.;
Docenti tutor;
Funzioni Strumentali;
Refer. Mensa;
Refer. Biblioteca;

Altre attività

Attività aggiuntive di non insegnamento.

Compensazione spese

La compensazione tra spese afferenti ad attività / progetti / incarichi diversi non è prevista, in quanto non è programmato alcun pacchetto orario per effettuare sistematica attività di monitoraggio delle ore effettivamente svolte.

- Erogazione quote spettanti

La liquidazione delle quote spettanti ad ogni singolo lavoratore sarà a carico della D.P.T. / I.C.

Art. 37

Disciplina del fondo a disposizione del personale A.T.A.

Relativamente all'area del personale A.T.A., il fondo dell'Istituzione Scolastica è finalizzato a retribuire le diverse attività, secondo i parametri di cui alla tabella "6" CCNL 29.11.2007.

- Criteri di accesso al Fondo

L'accesso al Fondo è consentito a tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, con supplenza annuale e/o con supplenza a tempo determinato e al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale secondo la normativa vigente.

Al personale che sia rimasto assente per più di 30 giorni, anche non consecutivi, il compenso viene ridotto, per la parte eccedente, in misura proporzionale (in undicesimi).

- Erogazione quote spettanti

❖ La liquidazione delle quote spettanti ad ogni singolo lavoratore sarà a carico della D.P.T.

Art. 38

Finalità del Fondo a disposizione del personale A.T.A.

Il Fondo a disposizione del personale A.T.A. – Area Amministrativa e Collaboratori scolastici – è finalizzato a retribuire tutte le attività che richiedono:

impegno e disponibilità a collaborare con l'Istituzione per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio;

impegno e disponibilità a svolgere prestazioni lavorative intensive in alcuni periodi particolari dell'anno;

impegno alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;

ore aggiuntive.

Art. 39

Accesso al Fondo a disposizione del personale A.T.A.

Il fondo di € 7.177,37 lordo dip a disposizione per il personale A.T.A. è così utilizzato:

Vedere "Allegato (riepilogo e dettaglio spese A.T.A.)

Profilo Collaboratore Scolastico:

1. intensificazione di prestazioni lavorative per
 - piccola manutenzione di beni immobili e mobili;
 - collaborazione con i docenti per la realizzazione di progetti didattici inseriti nel P.O.F.;
 - supporto agli Uffici Amministrativi e di Dirigenza
 - sostituzione colleghi assenti nelle more delle pratiche di assunzione del supplente
2. incarichi specifici
 - assistenza agli alunni in situazione di Handicap;
 - assistenza ed accoglienza agli alunni in situazione di svantaggio e/o disagio
 - attività di pronto intervento e primo soccorso;

P. Leonardi, L. Formica, M. Pizzetti, G. Minelli

- trasporto posta, pulizia palestra, coordinamento di plesso
3. attività aggiuntive.

Profilo Assistente Amministrativo:

1. - intensificazione dell'attività lavorativa per affrontare le emergenze;
 - collaborazione per la realizzazione di progetti e attività previsti dal POF;
 - disponibilità ad ampliare le proprie competenze al fine di migliorare il servizio;
 - disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti
2. incarichi specifici
3. ore aggiuntive.

Profilo Direttore S.G.A.:

- disponibilità a svolgere ore lavorative eccedenti giornaliere per affrontare le esigenze straordinarie e procedure operative nella gestione di aree di lavoro fondamentali per il funzionamento dell'I.C. **Le ore di lavoro straordinario devono essere recuperate con permessi o ferie.**

Art. 40

Variazione delle situazioni

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 41

Clausola di salvaguardia

L'utilizzo delle somme del Fondo di Istituto, così come definite e calcolate al lordo RAP, è passibile di aggiustamento in fase di assegnazione all'Istituzione Scolastica

PERTANTO , SI PROCEDERA' AL PAGAMENTO,COME SUGUE:

_ SE FONDI RIDOTTI ,PRIORITA' A SUPPORTO DIDATTICO E RIDUZIONE PROPORZIONALE DEGLI INCARICHI FORFAIT;

_ SE FONDI 100%, PAGAMENTO SECONDO TABELLE.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42

Norme finali

PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Le R.S.U. ed i Sindacati Territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase di qualsiasi procedimento. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta.

Gli Istituti di Patronato Sindacale hanno diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla normativa vigente.

Le RSU e i Sindacati Territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie, oggetto di informazione preventiva e successiva.

DISTRIBUZIONE DEL CONTRATTO

A cura del Dirigente scolastico, copia del presente contratto viene affisso all'Albo dell'Istituto e di tutte le sedi scolastiche dipendenti.

RILASCIO ATTI PERSONALI

Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta da parte dell'interessato.

REMEDELLO li

Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore

LEORATI Patrizia

P. Leorati

I Rappresentanti R.S.U.

CISL SCUOLA

SNALS

CGIL SCUOLA

P. Pavesani
Letizia Lavinelli
Fornì

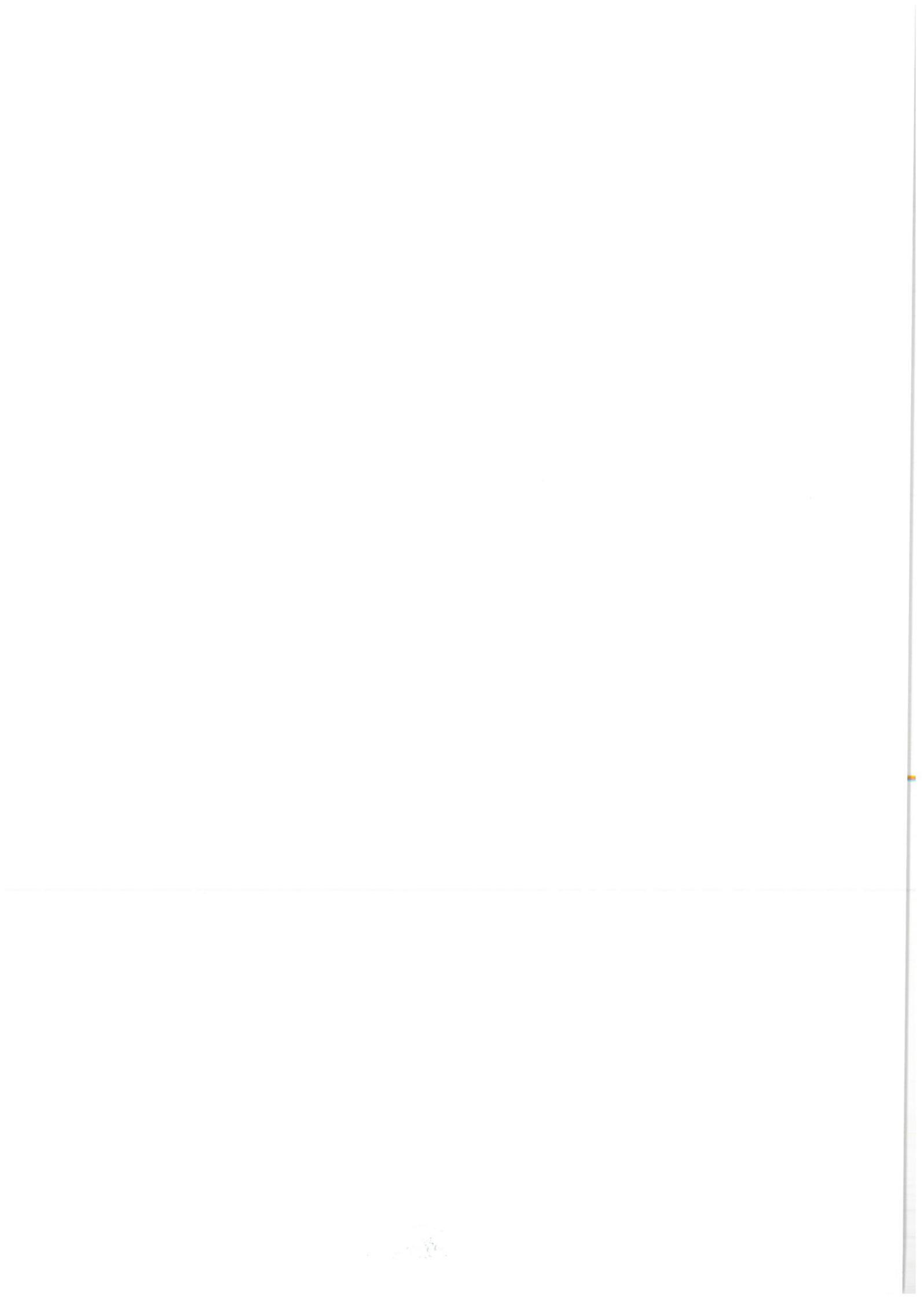
I Sindacati Scuola Territoriali

SNALS

CGIL SCUOLA

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA



l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016; la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16); l'eventuale integrazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR; le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti); gli altri finanziamenti: Progetti aree a rischio..... Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero, Progetti nazionali e comunitari.

Adempimento del DSGA (determinare le risorse disponibili)

A Miglioramento Offerta Formativa		Lordo Stato a.s. 2016/17	
(A)	Dati per FIS (Fondo Istituzione Scolastica)		
6	punti di erogazione del servizio	x € 2.594,16 =	€ 15.564,96
75	posti organico di diritto (docenti e ATA)	x € 339,65 =	€ 25.473,75
0	posti in organico di diritto del personale educativo	x € 1.111,94 =	€ -
0	posti in organico di diritto dei docenti secondaria 2°	x € 372,53 =	€ -
	Totale		€ 41.038,71
(B)	Dati per Funzioni Strumentali		
1	quota base	x € 1.689,49 =	€ 1.689,49
1	quota aggiuntiva per ciascuna tipologia di complessità organizz. x € 790,36 =	€ 790,36	
58	ulteriore quota per n° docenti in organico diritto	x € 46,06 =	€ 2.671,48
	Totale		€ 5.151,33
(C)	Dati per Incarichi Specifici		
16	posti in organico di diritto ATA (esclusi DSGA, e posti accantonati) x € 161,76 =	€ 2.588,16	
	Totale		€ 2.424,48
(D)	Dati per Ore eccedenti		
41	posti docente infanzia e primaria in organico diritto	x € 26,96 =	€ 1.105,36
17	posti docenti I e II grado in organico diritto	x € 51,17 =	€ 869,89
	Totale		€ 1.975,25
	A + B + C + D		€ 50.569,77
	Lordo Dipendente		€ 38.123,42

Assegnazione per il M.O.F. Periodo settembre - dicembre 2016		Lordo Stato	
(A)	per il Fondo dell'Istituzione Scolastica	€	13.679,57
(B)	per le Funzioni strumentali all'offerta formativa	€	1.717,10
(C)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€	862,72
(D)	per le Ore eccedenti Torano settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione colleghi	€	658,41
	TOTALE	€	16.917,80

Assegnazione per il M.O.F. Periodo gennaio - agosto 2017		Lordo Stato	
(A)	per il Fondo dell'Istituzione Scolastica	€	27.359,14
(B)	per le Funzioni strumentali all'offerta formativa	€	3.434,23
(C)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€	1.725,44
(D)	per le Ore eccedenti Torano settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione colleghi	€	1.316,84
	TOTALE	€	33.835,65

B Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)		Parametro unitario x unità	
a)	Azienda Agraria n° aziende funzionanti.	€	1.220,00
b)	Convitti ed educandati n° convitti ed educandati.	€	820,00
c)	Istituti Verificazionali con almeno 2 punti erogaz.: Ist. 2° con lab e/o rep. Lavoraz.	€	750,00
d)	Scuole medie, elementari e licei in situazioni non rientranti nella tipologia lettera c	€	650,00
e)	Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto	€	30,00
	TOTALE	€	3.981,00

Lordo Stato		Lordo Dipendente	
€	-	€	-
€	-	€	-
€	995,25	€	750,00
€	-	€	-
€	2.985,75	€	2.250,00
€	3.981,00	€	3.000,00

Lordo Dipendente	
€	20.617,29
€	2.587,96
€	1.300,25
€	992,34
€	25.497,84

Lordo Dipendente	
€	10.308,64
€	1.293,98
€	650,13
€	496,17
€	12.748,92

P. Leorati, L. Lomi, P. Rosaria Napo, P. Dominelli

C Rispondi a queste domande

Escludi le disponibilità "Ore eccedenti" dalla contrattazione? SI

Per escludere dalla contrattazione il finanziamento Attività complementari di educazione fisica basta non mettere il numero delle classi.

Numero classi di istruzione secondaria I e II grado in organico di diritto
La scuola ha aderito al progetto Attività complementari di educazione fisica? NO
La scuola gestisce il titolare coordinatore regionale Attività complementari di educazione fisica? NO

D Eventuali altri finanziamenti per il FIS:

(E) per le Attività complementari di educazione fisica per le Attività svolte dai coordinatori regionali

Lordo Stato € -
Lordo Dipendente € -
TOTALE € -

E Eventuali altri finanziamenti POS

(I) Altri finanziamenti Cadelino Unico
(L) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm. e contro l'emarginazione sc. (art. 9 CCNL 29/11/07)
(M) Ulteriori finanziamenti per costi di recupero (quota destinata al personale docente)

Lordo Stato € -
Lordo Dipendente € -
E + F + G + H € -

disponibilità Lordo Stato a.s. 2016/17 € -
anni precedenti € -
E + F + G + H € -
Lordo Dipendente € -

F Eventuali altri finanziamenti Bilancio Scuola

(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
1 a	€ -	€ -
2 b	€ -	€ -
3 c	€ -	€ -
4 d	€ -	€ -
5 e	€ -	€ -
6 a	€ -	€ -
7 b	€ -	€ -
8 c	€ -	€ -
9 d	€ -	€ -
10 e	€ -	€ -
11 a	€ -	€ -
12 b	€ -	€ -
13 c	€ -	€ -
14 d	€ -	€ -
15 e	€ -	€ -
16 a	€ -	€ -
17 b	€ -	€ -
18 c	€ -	€ -
19 d	€ -	€ -
20 e	€ -	€ -

I + L + M

Lordo Stato € -
Lordo Dipendente € -

P. Lorch Lorenzi Pizzoni Pizzinelli

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web (SIDI - Applicazioni MEF - Applicazioni SPT)

G Risorse degli anni scolastici decorsi disponibili nel POS Piano Gestionale 05 (F.I.S. + Funzioni Strumentali + Incarichi Specifici):

Piani Gestionali: 05 - Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta Formativa	Lordo Dipendente		Capitolo 2149		Capitolo 2154		Capitolo 2155		Capitolo 2156	
	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui
Codici Sottocompensi:										
(a) 0001 - Fondo Istituto Docenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(b) 0001 - Fondo Istituto ATA	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(c) 0002 - Funzioni Strumentali	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(d) 0003 - Incarichi Specifici	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(e) 0001 Ind. turno notturno festivo (solo Convitati ed Educandati) pers. educativo	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(f) 0001 - Fondo Istituto Docenti (Compensi vari)	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(g) 0001 - Fondo Istituto ATA (Compensi vari)	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(h) 0001 - Fondo Istituto Docenti ma di competenza 0002 Sostituzione Collegli Assenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Da non portare in contrattazione perché da pagare compensi anni precedenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0001 - Fondo Istituto	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0002 - Funzioni Strumentali	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0003 - Incarichi Specifici	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
TOTALE	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok
	2.267,69	2.267,69	4,66	4,66	2,27	2,27	2,27	2,27	2,27	2,27
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	3.018,42	3.018,42	2.274,62	2.274,62	2.112,89	2.112,89	905,53	905,53	1.592,23	1.592,23

H Risorse degli anni scolastici decorsi disponibili nel POS Piano Gestionale 06 (Pratica Sportiva + Sostituzione collegli assenti):

Piani Gestionali: 06 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti	Lordo Dipendente		Capitolo 2149		Capitolo 2154		Capitolo 2155		Capitolo 2156	
	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui	di cui
Codici Sottocompensi:										
(e) 0001 - Progetti Pratica Sportiva	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
(d) 0002 - Sostituzione Collegli Assenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0002 - Economie Ore eccedenti destinate ad incrementare il Fondo Istituto Docenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Da non portare in contrattazione perché da pagare compensi anni precedenti o NON DISPONIBILI	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0001 - Progetti Pratica Sportiva	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
0002 - Sostituzione Collegli Assenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
TOTALE	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok
	2.551,64	2.551,64	2,84	2,84	12,26	12,26	12,26	12,26	12,26	12,26
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	3.406,06	3.406,06	2.566,74	2.566,74	3.406,06	3.406,06	3.406,06	3.406,06	2.566,74	2.566,74

TOTALE GENERALE
(A+B+C+D) + (E+F+G+H) + (I+L+M) + (resti: a + b + c + d + e + f + g + h)

a + b + c + d + e + f + g + h

€ 57.014,25

Lordo Stato € 6.424,48

Lordo Dipendente € 4.841,36

Lordo Stato € 42.964,78

Lordo Dipendente € 42.964,78

Lozoli Lan Pizzardi Aninelli

K Questi dati servono per la relazione tecnico - finanziaria, devi prendere i dati dal verbale dei revisori dei conti sulla certificazione compatibilità finanziaria dell'anno scolastico 2015/16

Numero Verbale certificazione a.s. 2015/16		2016/003	
Data Verbale certificazione a.s. 2015/16			
Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per a.s. 2015/16			
Totale risorse finanziarie dell'anno scolastico 2015/16		€	Lordo Stato
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:		€	48.891,43
Totale complessivo per la contrattazione integrativa anno scolastico 2015/16		€	12.611,30
Finalizzazioni:			
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16		€	Lordo Stato
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16		€	34.169,33
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16		€	16.035,71
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16		€	50.203,04
di cui Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) a.s. 2015/16		€	Lordo Stato
differenza €		45.218,66	4.984,38
		5	
Totale spese effettive a.s. 2015/16		€	52.926,50
			Lordo Dipendente
		€	36.843,58
		€	9.503,62
		€	25.749,31
		€	12.082,68
		€	3.756,13
		€	39.894,33

Protocollo del

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi
MARIA ROSARIA NAFPO



P. Locati Lami Massimo Granelli

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

Prot

del

Al Dirigente Scolastico
Alle R.S.U.**Oggetto: Comunicazione risorse Miglioramento Offerta Formativa (MOF) a.s. 2016/17****Egr. Dirigente Scolastico e R.S.U.****Visto:**l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016;
la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16);

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

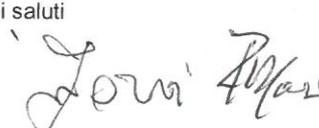
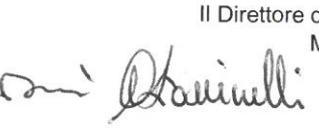
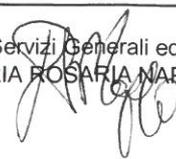
Comunico le risorse disponibili per la contrattazione di istituto dell'anno scolastico 2016/17

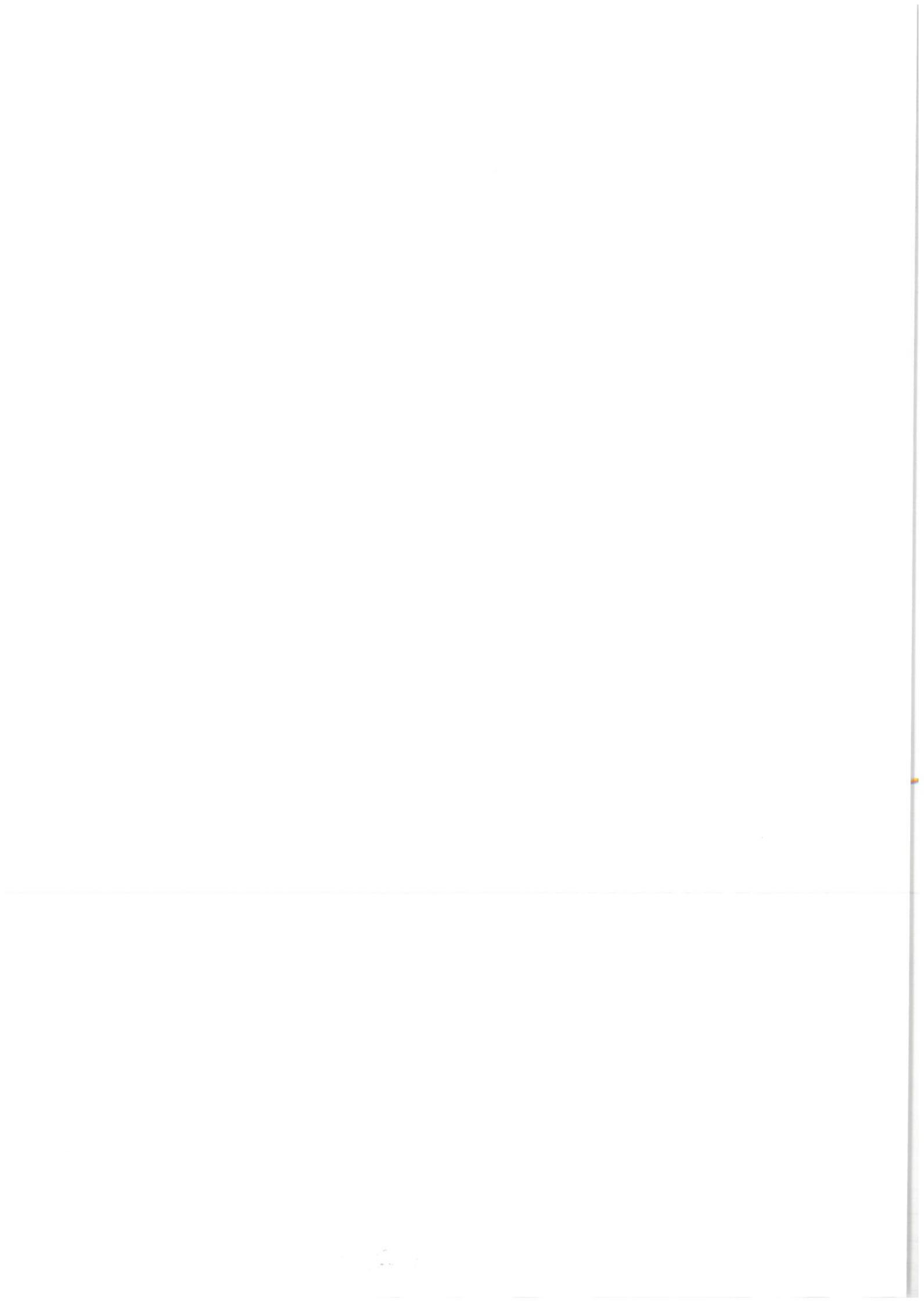
Istituti contrattuali: Miglioramento Offerta Formativa a.s. 2016/17		Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo Istituzione Scolastica (FIS)		€ 41.038,71 +	€ 30.925,93 +
(F)		€ - +	€ - +
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)		€ - +	€ - +
(H) Compensi vari		€ - +	€ - +
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)		€ 2.112,88 +	€ 1.592,23 +
(a) resti anni precedenti FIS (personale ATA)		€ 905,53 +	€ 682,39 +
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)		€ - +	€ - +
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)		€ - +	€ - +
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)		€ - =	€ - =
	totale disponibile	€ 44.057,12 -	€ 33.200,55 -
1) Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)		€ 3.981,00 =	€ 3.000,00 =
	totale	€ 40.076,12	€ 30.200,55
(B) Funzioni Strumentali		€ 5.151,33 +	€ 3.881,94 +
(b) resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ 5.151,33	€ 3.881,94
(C) Incarichi specifici per il personale ATA		€ 2.424,48 +	€ 1.827,04 +
(c) resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ 2.424,48	€ 1.827,04
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti		€ - +	€ - +
(d) resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ -	€ -
Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti			
(E) Attività complementari di educazione fisica		€ - +	€ - +
(e) Quota aggiuntiva per coordinatori regionali Attività comp. Ed. Fisica		€ - +	€ - +
resti anni precedenti		€ - =	€ - =
	totale	€ -	€ -
(I + L + M) Altri finanziamenti		€ - +	€ - +
(i + l + m) resti anni precedenti		€ - =	€ - =
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica; Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero; Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari.		€ -	€ -
	totale	€ -	€ -
RIEPILOGO:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
	totale generale da contrattare	€ 47.651,93 +	€ 35.909,53 +
	Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 3.981,00 =	€ 3.000,00 =
	totale generale disponibile	€ 51.632,93	€ 38.909,53

note: Si allega tabella costo orario attività aggiuntive (lordo stato e lordo dipendente)

Distinti saluti

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
MARIA ROSARIA NAPPO



l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016; la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16); le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

INFO

Proposta del Dirigente Scolastico alle RSU: ripartizione delle risorse disponibili.

Nelle tabelle che seguono bisogna ripartire le risorse disponibili che ha comunicato il DSGA

1 Il finanziamento del FIS (Fondo Istituzione Scolastica) viene così ripartito tra docenti e ata:

	Lordo Stato	
(A) Finanziamento dell'a.s. 2016/17	€ 41.038,71	
(F) ULTERIORE assegnazione a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	
(G) Indennità turno notturno e festivi (solo Convitti ed Educandati)	€ -	
(H) Compensi vari	€ -	
FIS disponibile	€ 41.038,71	
1) meno indennità di Direzione al DSGA (parte variabile)	€ 3.981,00	
2) meno accantonamento indennità direzione al sostituto del DSGA	€ 1.825,95	
3) meno Compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico	€ -	
Totale da ripartire dell'a.s. 2016/17	€ 35.231,76	
		Ai docenti vengono destinate € 24.662,24
		Ai personale ATA vengono destinate € 10.569,52

Disponibilità	
Lordo Dipendente	€ 30.925,93
€ -	
€ -	
€ -	
€ 30.925,93	
€ 3.000,00	
€ 1.376,00	
€ -	
€ 26.549,93	
€ 18.584,96	

€ 7.964,97

2 Fondo Istituzione Scolastica docenti:

Finanziamento a.s. 2016/17	Lordo Stato
(a) resti degli anni precedenti	€ 24.662,24
(g) resti da ind. turno notturno....	€ 2.112,88
(h) resti da compensi vari	€ -
totale da contrattare Doc.	€ 26.775,12

Disponibilità	
Lordo Dipendente	€ 18.584,96
€ 1.592,22	
€ -	
€ -	
€ 20.177,18	

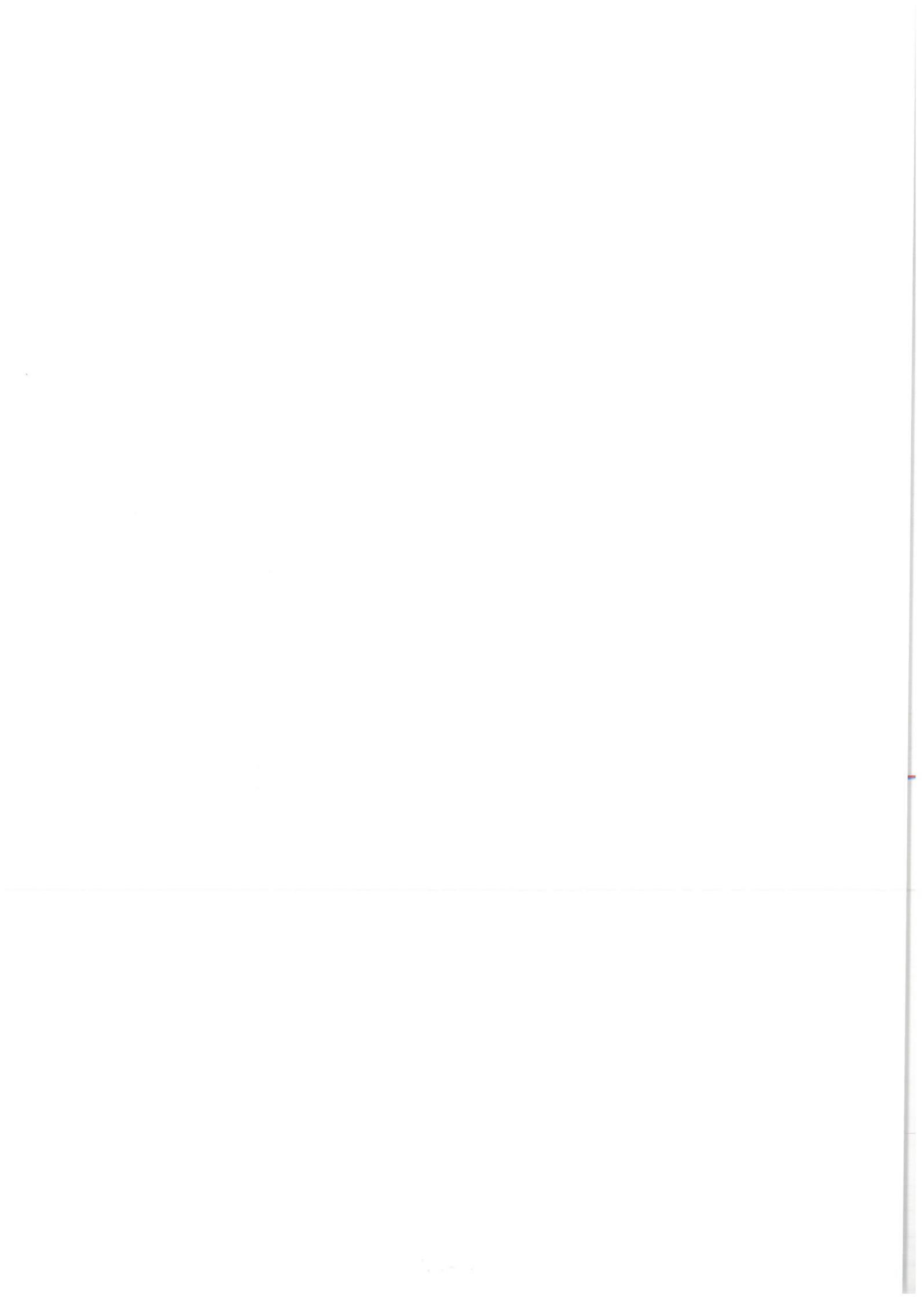
Le risorse disponibili del FIS (Fondo Istituzione Scolastica) dei docenti vengono così impegnate:

Athens	Descrizione	orario lordo stato	x	numero ore	=	Lordo stato	Impegni
II	Attività di insegnamento	€ 46,45	x	0,00	=	€ -	Impegni
III	Corsi di recupero	€ 66,36	x	0,00	=	€ -	Lordo Dipendente
IV	Attività di non insegnamento	€ 23,23	x	872,00	=	€ 20.256,56	€ 15.264,93
V	Compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 23,23	x	280,00	=	€ 6.504,40	€ 4.901,58

	Lordo stato	Impegni
I	€ -	€ -
VI	€ -	€ -
VII	€ -	€ -
VIII	€ -	€ -
IX	€ -	€ -
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 14,16	€ 10,67

creare: Elenco n° 1 attività da incentivare. (descrizione attività, numero ore, compenso lordo stato)

P. Borchi, G. Forni, P. Puparini, R. Scimilli



Istituto Comprensivo Statale di Remedello
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2016/17

Al Collegio dei Revisori dei Conti
 Al Sito/Amministrazione trasparente
 Agli Atti

PARTE ECONOMICA

Il giorno , presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico PATRIZIA LEORATI, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2016/17, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF).

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2016/17:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo M.O.F. per l'anno scolastico 2016/17

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016;

VISTA la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16);

VISTA l'eventuale Integrazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR;

VISTA le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

VISTA gli altri finanziamenti: Progetti aree a rischio....., Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero, Progetti nazionali e comunitari.

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo dell'Istituzioni scolastica)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2016/17 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo Istituzione Scolastica (FIS) anno scolastico 2016/17	€ 41.038,71	€ 30.925,93
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 2.112,88	€ 1.592,23
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 905,53	€ 682,39
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
totale	€ 44.057,12	€ 33.200,55
1) Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 3.981,00	€ 3.000,00
il Totale disponibile	€ 40.076,12	€ 30.200,55
è così distribuito:		
Quota destinata ai docenti	€ 26.775,12	€ 20.177,18
Quota destinata al personale ATA	€ 11.475,05	€ 8.647,36
Totale impegni Docenti per incarichi di non insegnamento e attività di insegnamento:	€ 26.760,96	€ 20.166,51
Totale impegni ATA per prestazioni aggiuntive:	€ 11.450,83	€ 8.629,11

Articolo 2

(Funzioni strumentali)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2016/17 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali anno scolastico 2016/17	€ 5.151,33	€ 3.881,94
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 5.151,33	€ 3.881,94
Totale impegni	€ 5.151,33	€ 3.881,94

P. Leorati Loren Pizzardi Daninelli

Istituto Comprensivo Statale di Remedello
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2016/17

Articolo 3**(Incarichi specifici del personale ATA)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2016/17 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi specifici per il personale ATA anno scolastico 2016/17	€ 2.424,48	€ 1.827,04
(c) resti anni precedenti	-	-
il Totale disponibile	€ 2.424,48	€ 1.827,04
è così distribuito:		
Assistenti amministrativi	€ 530,80	€ 400,00
Assistenti Tecnici	-	-
Collaboratori Scolastici	€ 1.893,68	€ 1.427,04
Totale impegni	€ 2.424,48	€ 1.827,04

Articolo 4**(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2016/17 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2016/17	€ -	€ -
(d) resti anni precedenti	-	-
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 5**(Attività complementare di educazione fisica)**

- La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2016/17 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.
- Il Progetto, se presentato da questa istituzione scolastica secondo la tempistica che verrà comunicata dal MIUR, è subordinato alla validazione preventiva da parte della Direzione generale per lo studente del Ministero, e sarà attivato solo successivamente alla predetta validazione.
- Il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2016/17	€ -	€ -
(e)	-	-
	-	-
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 6

(Altri finanziamenti: Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica; Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero; Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari.)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2016/17 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Altri finanziamenti 2016/17	€ -	€ -
resti anni precedenti	-	-
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 6**(Disposizioni finali)**

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

P. Loroli, L. Fori, P. Paganoni, P. Giaminelli

Istituto Comprensivo Statale di Remedello
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2016/17

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2016/17, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
A D F G H (B) Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + ore ecc.+ ind. e compensi vari)	€ 41.038,71	€ 30.925,93
(B) Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.151,33	€ 3.881,94
(C) Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.424,48	€ 1.827,04
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 48.614,52	€ 36.634,91
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.018,41	€ 2.274,62
TOTALE COMPLESSIVO	€ 51.632,93	€ 38.909,53

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
I Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
II Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
III Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07) N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0	€ -	€ -
IV Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 20.256,56	€ 15.260,00
V Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.504,40	€ 4.900,00
VI Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VII Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VIII Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
IX Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
X Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.151,33	€ 3.881,94
XI Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XII Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 31.912,29	€ 24.041,94

P. Leorch L. Lomi P. P. P. G. G. G.

Istituto Comprensivo Statale di Remedello
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2016/17

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 11.450,83	€ 8.628,50
XV	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.806,95	€ 4.376,00
XVI	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVI	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.424,48	€ 1.827,04
XXI	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA		€ 19.682,26	€ 14.831,54

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 51.632,93	€ 38.909,53
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 51.594,55	€ 38.873,47
pari al	99,926%	99,926%

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR: l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016; la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16);

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

REMEDELLO, li

Per la parte pubblica

Per la parte sindacale

Il dirigente scolastico PATRIZIA LEORATI

FLC/CGIL

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

P. Leorati Lorn Alarini P. Sinelli

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei conti MIUR
 Revisore dei conti Regione Sicilia
 Revisore dei conti Enti Locali
 Libero Consorzio Comunale di

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di Compatibilità del Contratto integrativo di Istituto a.s. 2016/17, si trasmette:

la Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico, con prospetto:
 Tabella analitica della costituzione del fondo (da usare per il verbale Athena, vedere le pagine 5 e 6);
 Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA.

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

**Relazione illustrativa di legittimità giuridica
 del dirigente scolastico**

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

F. Leardi, F. Forn, P. Pizzani, B. Binelli

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2016/17

(B) Relazione DS

MODULO 1

Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Inizio trattative			
	Intesa			
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2016/17			
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico) PATRIZIA LEORATI			
	RSU di istituto	FLC/CGIL	presente	
Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL comparto scuola.	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU):			
	RSA provinciali	FLC/CGIL		
		CISL SCUOLA		
		UIL SCUOLA		
		SNALS-CONFSAL		
	GILDA/UNAMS			
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA			
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Parte economica Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo M.O.F. Articolo 1 - Miglioramento Offerta Formativa Articolo 2 - Funzioni Strumentali Articolo 3 - Incarichi specifici del personale ATA Articolo 4 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Articolo 5 - Attività complementare di educazione fisica Articolo 6 - Altri finanziamenti Articolo 7 - Disposizioni finali			

Leorati Patrizia

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2016/17 (B) Relazione DS

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Criteri e modalità relativi all'organizzazione e del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ata - art. 6 p. i Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'istituto scolastico - art. 6 punto f.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Non prevista
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attuazione della normativa in materia di sicurezza - art. 6 punto g Determinazione permessi sindacali - periodo	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? NO - Amministrazione in attesa di indicazioni MIUR volte a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si	

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Leorchi Forzini *Marino* *Barinelli*

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2016/17 (B) Relazione DS

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La contrattazione collettiva integrativa è improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti e finalizzata a sviluppare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e si svolge secondo le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di Istituzione Scolastica

Articolo 1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili: l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016; la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16); l'eventuale Integrazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR; le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);			
Articolo 2	Le risorse FIS € 41.038,71 sono così ripartite: Indennità di Direzione al DSGA Accantonamento ind. direzione al sostituto DSGA Prestazioni aggiuntive docenti Prestazioni aggiuntive ATA	ai docenti € - € 24.662,24	gli ata € 3.981,00 € 1.825,95 € 10.569,52	Pertanto, il FIS ha avuto la seguente destinazione € 24.662,24 € 16.376,47
Articolo 3	Nelle riunioni sono stati fissati i criteri di ripartizione del fondo e si è decisa la priorità degli interventi ai fini del funzionamento dell'istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, viste le risorse disponibili, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il			

P. Lorenzini, F. Lorenzini, M. Lorenzini, M. Lorenzini

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

Anno Scolastico 2016/17

(B) Relazione DS

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Tabella analitica della costituzione del fondo.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede, (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + ore ecc.+ ind. e compensi vari)	€ 41.038,71	€ 30.925,93
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.151,33	€ 3.881,94
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.424,48	€ 1.827,04
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 48.614,52	€ 36.634,91
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, c.4, CCNL 24/7/2003 e dall'art. 2, c.8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.018,41	€ 2.274,62
TOTALE COMPLESSIVO	€ 51.632,93	€ 38.909,53

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 20.256,56	€ 15.260,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.504,40	€ 4.900,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.151,33	€ 3.881,94
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 31.912,29	€ 24.041,94

Placard Loren Pizzoni Giovanni

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2016/17

(B) Relazione DS

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 11.450,83	€ 8.628,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.806,95	€ 4.376,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.424,48	€ 1.827,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA	€ 19.682,26	€ 14.831,54

Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

	unità x Parametro lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo Dip.te
a) Azienda Agraria, n° aziende:	0 € 1.220,00	€ -	€ -
b) Convitti ed educandi	0 € 820,00	€ -	€ -
c) Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti erogaz.; Ist. 2° con lab e/o rep.	Si € 750,00	€ 995,25	€ 750,00
d) Scuole medie, elementari e licei in situazioni non rientranti nella tipologia c	No € 650,00	€ -	€ -
e) Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto.	75 € 30,00	€ 2.985,75	€ 2.250,00
TOTALE IMPEGNI DSGA		€ 3.981,00	€ 3.000,00

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

A fronte di un'assegnazione complessivamente di € **51.632,93** € **38.909,53**
è stata prevista un'utilizzazione di € **51.594,55** € **38.873,47**
pari al **99,926%** **99,926%**

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:
l'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, intesa del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016.
la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16);

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

data comunicazione ai Revisori

Il dirigente scolastico
PATRIZIA LEORATI

P. Leorati

Pagina 6 di 6

P. Leorati, Lomi, P. Paganini, A. Scimilli

Istituto Comprensivo Statale di Remedello

2016 / 17

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei conti MIUR

Revisore dei conti Regione Sicilia

Revisore dei conti Enti Locali

Libero Consorzio Comunale di

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile
del direttore dei servizi generali ed amministrativi

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
Composta	<p>Da quattro moduli:</p> <p>III.1 – Modulo I - "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo II - "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo III - "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo IV - "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</p>
Periodo	anno scolastico 2016 / 17

P. Locchi, L. Lomi, F. Marsini, G. Baiulli

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		III.1.1 - Sezione I		III.1.2 - Sezione II		III.1.3 - Sezione III		III.1.4 - Sezione IV		III.1.5 - Sezione V		
L'assegnazione spettante per il M.O.F. a.s. 2016/17, in base del 24 giugno 2016, comunicato con mail 14207 del 29/09/2016; la rettifica del parametro incarichi specifici (da € 151,53 usato nella mail 29/09/16 a € 161,76 del contratto del 24/06/16); le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);		Lordo Stato	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse variabili.	Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2016/17	Decurtazioni del Fondo	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	di cui	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinenti			
anno scolastico 2016/17		a		b		c		a + b - c = d		di cui		
(A + F) Fondo dell'istituzione scolastica (art. 85 CCNL)	TOTALE	€	41.038,71	€	3.018,41	€	-	€	44.057,12	di cui	€	
(B) Funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€	5.151,33	€	-	€	-	€	5.151,33	"	€	
(C) Incarichi specifici per il personale ATA (art. 62 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€	2.424,48	€	-	€	-	€	2.424,48	"	€	
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 del CCNL 2006/2009)		€	-						-	"	-	
Quota per il numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto.		€	-						-	"	-	
Ulteriore quota da assegnare alle scuole di titolarità dei docenti coordinatori regionali	TOTALE	€	-	€	-	€	-	€	-	"	-	
(D) Ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti (art. 30 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€	-	€	-	€	-	€	-	"	-	
(G) Ind. turno notturno - festivi (art. 88 punto 2 let G CCNL 2006/09)	TOTALE	€	-	€	-	€	-	€	-	"	-	
(H) Compensi vari (art. 88 lett. h, i, l del CCNL 2006/2009)	TOTALE	€	-	€	-	€	-	€	-	"	-	
Gestione altri finanziamenti		€	-						-	"	-	
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€	-						-	"	-	
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)		€	-						-	"	-	
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, c. 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	TOTALE	€	-	€	-	€	-	€	-	"	-	
	Risorse anno scolastico 2016/17	€	48.614,52	€	3.018,41	€	-	€	51.632,93	di cui	€	
											Costituzione Fondo	

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

P. Lezoli, Lomi, Pizzardi, Pizzinelli

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In questo modulo in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, si evidenzia la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo. Si dichiara che il totale poste di destinazione del Fondo (Sezione IV Modulo II) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci: Sezione I (a) + Sezione II (b) + Sezione III (c), coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo: a + b - c)	III.2.1 - Sezione I	III.2.2 - Sezione II	III.2.3 - Sezione III	III.2.4 - Sezione IV	III.2.5 - Sezione V
	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione a	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo b	Destinazioni ancora da regolare c	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione a + b + c = d	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinenti
Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente:					
Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 20.256,56	€ -	€ 20.256,56	€ -
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c.2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 6.504,40	€ -	€ 6.504,40	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k)	€ -	€ -	€ 14,16	€ 14,16	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 5.151,33	€ -	€ 5.151,33	€ -
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	€ -	€ 31.912,29	€ 14,16	€ 31.926,45	€ -
I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:					
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera o) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 11.450,83	€ -	€ 11.450,83	€ -
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL	€ -	€ -	€ 24,22	€ 24,22	€ -
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL	€ -	€ 1.825,95	€ -	€ 1.825,95	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007) come sostituto dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 23/7/2008)	€ 3.981,00	€ -	€ -	€ 3.981,00	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale	€ -	€ 2.424,48	€ -	€ 2.424,48	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ATA	€ 3.981,00	€ 15.701,26	€ 24,22	€ 19.706,48	€ -
TOTALE GENERALE	€ 3.981,00	€ 47.613,55	€ 38,38	€ 51.632,93	€ -
	51.594,55			Destinazione Fondo	

RIEPILOGO

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	€ 51.632,93
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	€ 51.632,93

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si attesta che sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:

- a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.
- c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.

Proceli Lomi, Masini, Amminelli

III.3 - Modulo II - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il presente Modulo è una sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti per consentire una visione quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I Costituzione del Fondo e Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo). Si notificano le voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE

	III.1.1 - Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	III.1.2 - Sezione II Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2016/17	III.1.3 - Sezione III Decurtazioni del Fondo	III.1.4 - Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	III.1.5 - Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
Risorse	a.s. 2015/16 € 48.891,43	+ € 12.611,30	- € -	= € 61.502,73	di cui € -
Risorse	a.s. 2016/17 € 48.614,52	+ € 3.018,41	- € -	= € 51.632,93	di cui € -
Differenza	€ 276,91	+ € 9.592,89	+ € -	= € 9.859,80	di cui € -

CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE

	III.2.1 - Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	III.2.2 - Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	III.2.3 - Sezione III Destinazioni ancora da regolare	III.2.4 - Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	III.2.5 - Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
Impegni	a.s. 2015/16 € 4.984,38	+ € 45.218,66	+ € -	= € 50.203,04	di cui € -
Impegni	a.s. 2016/17 € 3.981,00	+ € 47.613,55	+ € -	= € 51.632,93	di cui € -
Differenza	€ 1.003,38	+ € 2.394,89	+ € -	= € 1.429,89	di cui € -

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

Stefano Lomi

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Si dichiara che si è rispettato il limite di spesa con le "destinazioni" fissate con carattere di certezza e stabilità. Rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Si espongono le disponibilità economiche-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione. Si dichiara che il sistema utilizzato da quest'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente il sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Importi lordo dipendente come caricati nel POS	Piani Gestionali:									
	05 - Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa		06 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti		07 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti		08 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti		09 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti	
	A006 - Miglioramento offerta formativa		A007 - Ore Eccedenti		A008 - Ore Eccedenti		A009 - Ore Eccedenti		A010 - Ore Eccedenti	
	Codici Sottocompensi:		0001 - Fondo Istituto		0002 - Funz. Strum.		0003 - Inc. Specifici		0004 - Sost. Collegghi	
	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo	capitolo
MOF anni scolastici precedenti	€ 2149	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MOF anni scolastici precedenti	€ 2154	€ 4,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2,84
MOF anni scolastici precedenti	€ 2155	€ 2,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12,26
MOF anni scolastici precedenti	€ 2156	€ 2.267,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.551,64
a.s. corrente per Attività ed. fisica	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a.s. corrente per docente coordinatore regionale	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. Strum. + Inc. Spec. + Ore Ecc	€ 0	€ 10.308,64	€ -	€ -	€ 1.293,98	€ -	€ 650,13	€ -	€ -	€ -
8/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. Strum. + Inc. Spec. + Ore Ecc	€ 0	€ 20.617,29	€ -	€ -	€ 2.587,96	€ -	€ 1.300,25	€ -	€ -	€ -
Saldo a.s. corrente per Attività ed. fisica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Saldo a.s. corrente per docente coordinatore regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Saldo a.s. corrente per FIS + Funz. Strum. + Inc. Spec. + Ore Ecc	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ulteriore assegnazione FIS a.s. corrente	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ind. turno notturno / festivi a.s. corrente	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi vari a.s. corrente	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale su Cedolino Unico	€ -	€ 33.200,55	€ -	€ -	€ 3.881,94	€ -	€ 1.950,38	€ -	€ -	€ 2.566,74
MOF anni precedenti da Bilancio scuola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri finanziamenti da Bilancio scuola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale lordo dipendenti	€ -	€ 33.200,55	€ -	€ -	€ 3.881,94	€ -	€ 1.950,38	€ -	€ -	€ 2.566,74
Totale Generale Lordo Dipendente	€ -	€ 41.599,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pari a Lordo Stato	€ -	€ 51.632,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dichiara che l'ipotesi di Contratto di Istituto ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg. vo 30 marzo 2001, n. 165 con verbale dei revisori dei conti n° 2016/02 del 14/06/2016 i cui valori in sintesi sono:

TOTALE RISORSE dell'anno scolastico 2015/16	€ 48.891,43 +
TOTALE economie degli anni precedenti	€ 12.611,30 =
TOTALE COMPLESSIVO	€ 61.502,73

Finalizzazioni:
 Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16 DOCENTI € 34.169,33
 Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16 ATA € 16.033,71
 Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2015/16 € 50.203,04

La spesa effettivamente sostenuta nell'anno scolastico 2015/16 è stata di € 52.926,50. Pertanto, si dichiara che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2015/16. Le economie contrattuali del Fondo degli anni precedenti sono destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo dell'anno scolastico 2016/17.

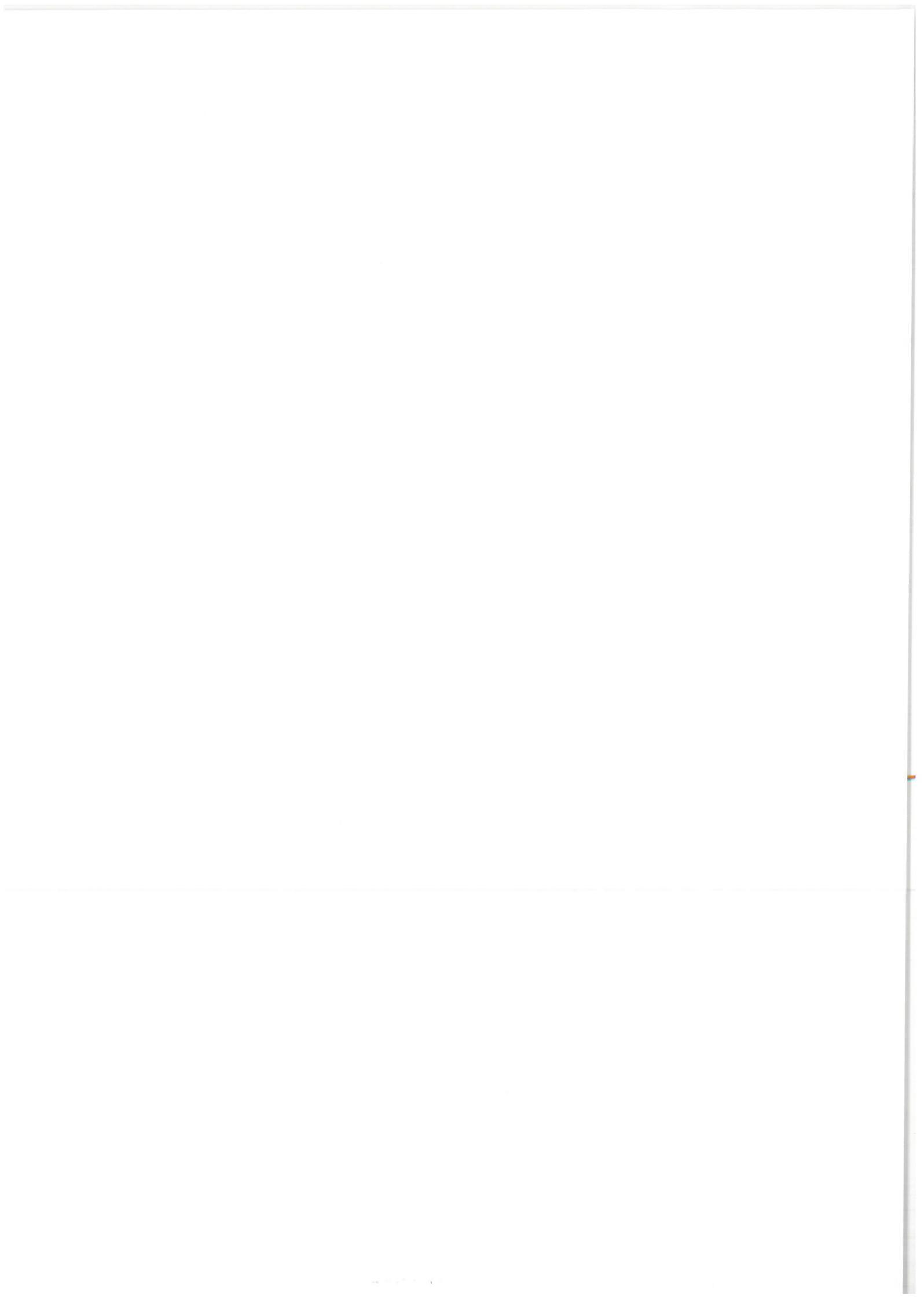
III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

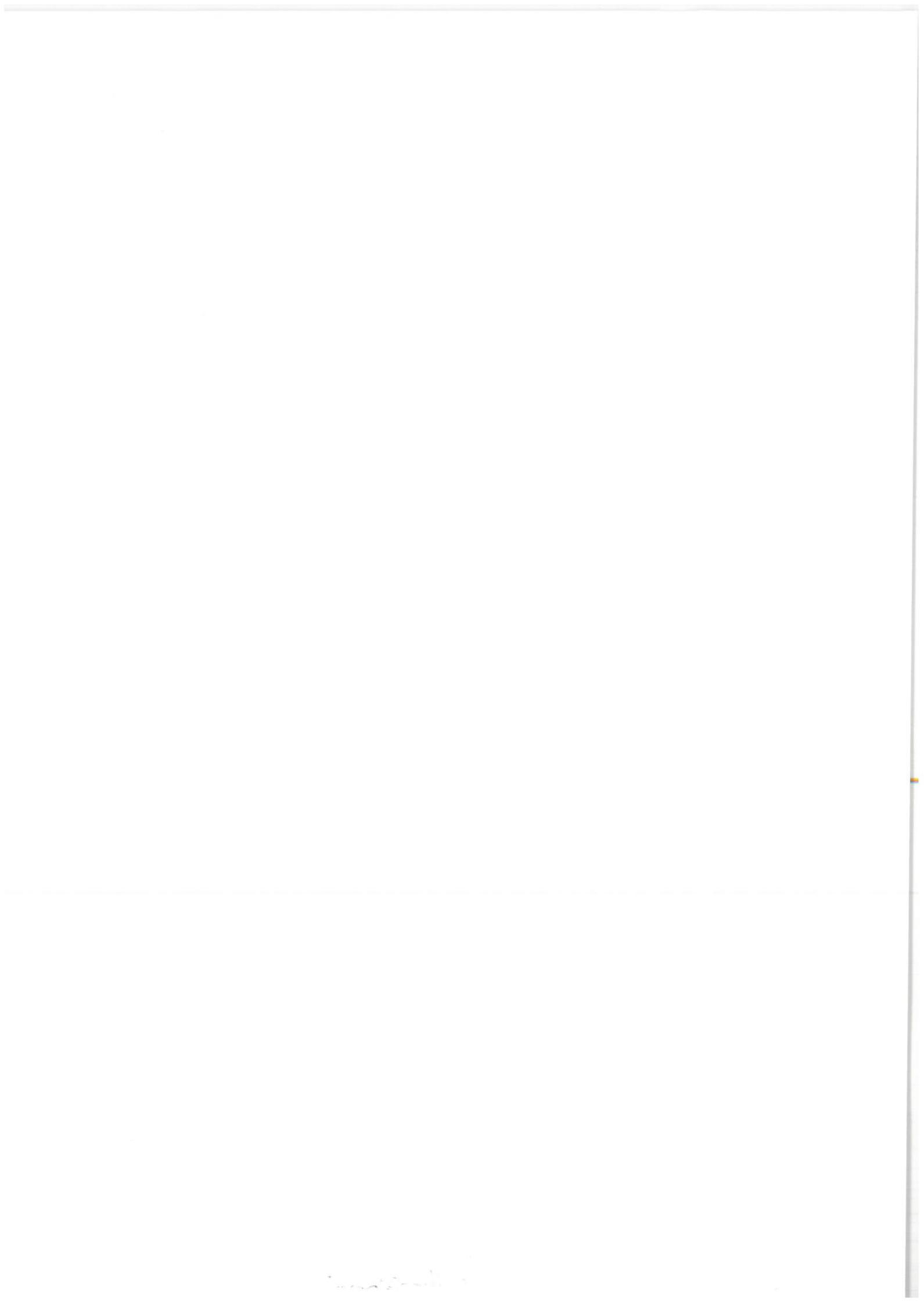
Si dichiara che l'ipotesi di Contratto di Istituto ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg. vo 30 marzo 2001, n. 165 con verbale dei revisori dei conti n° 2016/02 del 14/06/2016 i cui valori in sintesi sono:

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi
 MARIA ROSARIA NAPPO

data comunicazione ai Revisori

Proch' Loren' Riccardo' Damilli





ISTITUTO COMPRENSIVO DI REMEDELLO													
ALLEGATO B													
PERSONALE DOCENTE													
FONDI a Disp. 2016/17 + Economie 2015/16 (70%) LORDO Dipendente													
€ 20.177,18													
FONDI a Disp. 2016/17 + Economie 2015/16 (70%) LORDO STATO													
€ 26.775,12													
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI DA RETRIBUIRE IN MODO FORFETTARIO													
	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	TOTALE	TOTALE		
	DELL'INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE		
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE		
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€		
0	N. 2 Collaboratori Dir. Scol.	50	€ 875,00	100	€ 1.750,00	50	€ 875,00	160	€ 2.800,00	280	€ 4.900,00	€ 1.185,80	€ 6.502,30
9	FIDUCIARI DI PLESSO	50	€ 875,00	100	€ 1.750,00	50	€ 875,00	200	€ 3.500,00	200	€ 3.500,00	€ 847,00	€ 4.644,50
13	SEGR. CLASSE .14.15	5	€ 87,50	15	€ 262,50	100	€ 1.750,00	120	€ 2.100,00	120	€ 2.100,00	€ 508,20	€ 2.786,70
		0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	4	€ 70,00	12	€ 210,00	8	€ 140,00	24	€ 420,00	24	€ 420,00	€ 101,64	€ 557,34
10	RESPONSABILE SITO	0	€ 0,00	60	€ 1.050,00	0	€ 0,00	60	€ 1.050,00	60	€ 1.050,00	€ 254,10	€ 1.393,35
11	RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO	0	€ 0,00	10	€ 175,00	10	€ 175,00	20	€ 350,00	20	€ 350,00	€ 84,70	€ 464,45
12	RESPONSABILE GENERALE REGI	0	€ 0,00	20	€ 350,00	10	€ 175,00	30	€ 525,00	30	€ 525,00	€ 127,05	€ 696,68
17	RESPONSAB. SUSSIDI/IDID.	4	€ 70,00	12	€ 210,00	4	€ 70,00	20	€ 350,00	20	€ 350,00	€ 84,70	€ 464,45
19	COORDINATORI DI AREA			70	€ 1.225,00			70	€ 1.225,00	70	€ 1.225,00		
	SECRETARIO Collegio dei Docenti			15	€ 262,50			15	€ 262,50	15	€ 262,50		
16	REFERENTE MENSA	4	€ 70,00	4	€ 70,00	0	€ 0,00	8	€ 140,00	8	€ 140,00	€ 33,88	€ 185,78
8	TUTOR	10	€ 175,00	20	€ 350,00	0	€ 0,00	30	€ 525,00	30	€ 525,00	€ 127,05	€ 696,68
	TOTALI PARZIALI	77	€ 1.347,50	458	€ 8.015,00	342	€ 5.985,00	877	€ 15.347,50	877	€ 15.347,50	€ 3.354,12	€ 18.392,22

N. *S. Tosi* *F. Tosi* *M. Tosi* *A. Tosi*

N.	ISTITUTO COMPRENSIVO DI REMEDELLO				ALLEGATO B	PERSONALE DOCENTE
	FONDI a Disp. 2016/17 + Economie 2015/16 (70%)				€ 20.177,18	
	LORDO Dipendente					
	FONDI a Disp. 2016/17 + Economie 2015/16 (70%)				€ 26.775,12	
	LORDO STATO					
	FUNZIONI STRUMENTALI IMPORTO €. 3881,94					
	GESTIONE POF				1109,14	
	DISABILITA'				554,56	
	DISABILITA'				554,56	
	INTERCULTURA				554,56	
	INTERCULTURA				554,56	
	CONTINUITA'				554,56	
	totale				3881,94	

P. Leveti Forni Fulminanti - Boninelli

ISTITUTO COMPRENSIVO DI REMEDELLO

TOT FONDO € 3026,58

PROPOSTA R.S.U. anno scolastico 2016/2017

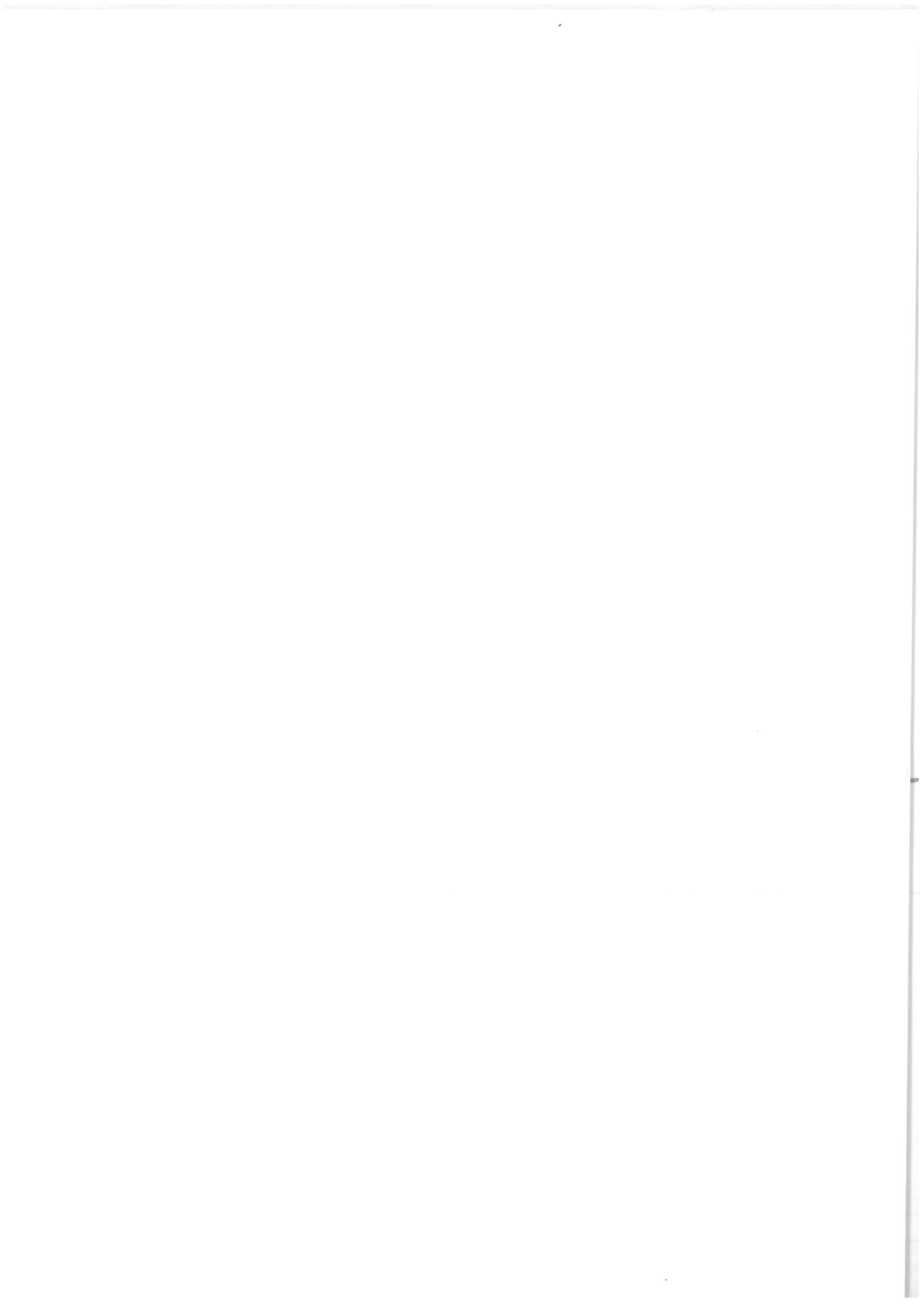
COSTO ORARIO € 14,50

ORE N. 208

COGNOME E NOME	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	TOTALE
n.1 AA	SOSTITUZIONE DSGA	incarico specifico	
	FORMAZIONE	63	913,5
5 AA X 26H	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	130	1885
5 AA X 3H	INTENSIFICAZIONE	15	217,5
TOTALE		208	3016

400

P. Bonchi, Lorenzi, P. Pascone, A. Amicelli



ISTITUTO COMPRENSIVO DI REMEDELLO

FONDO € 5.620,79

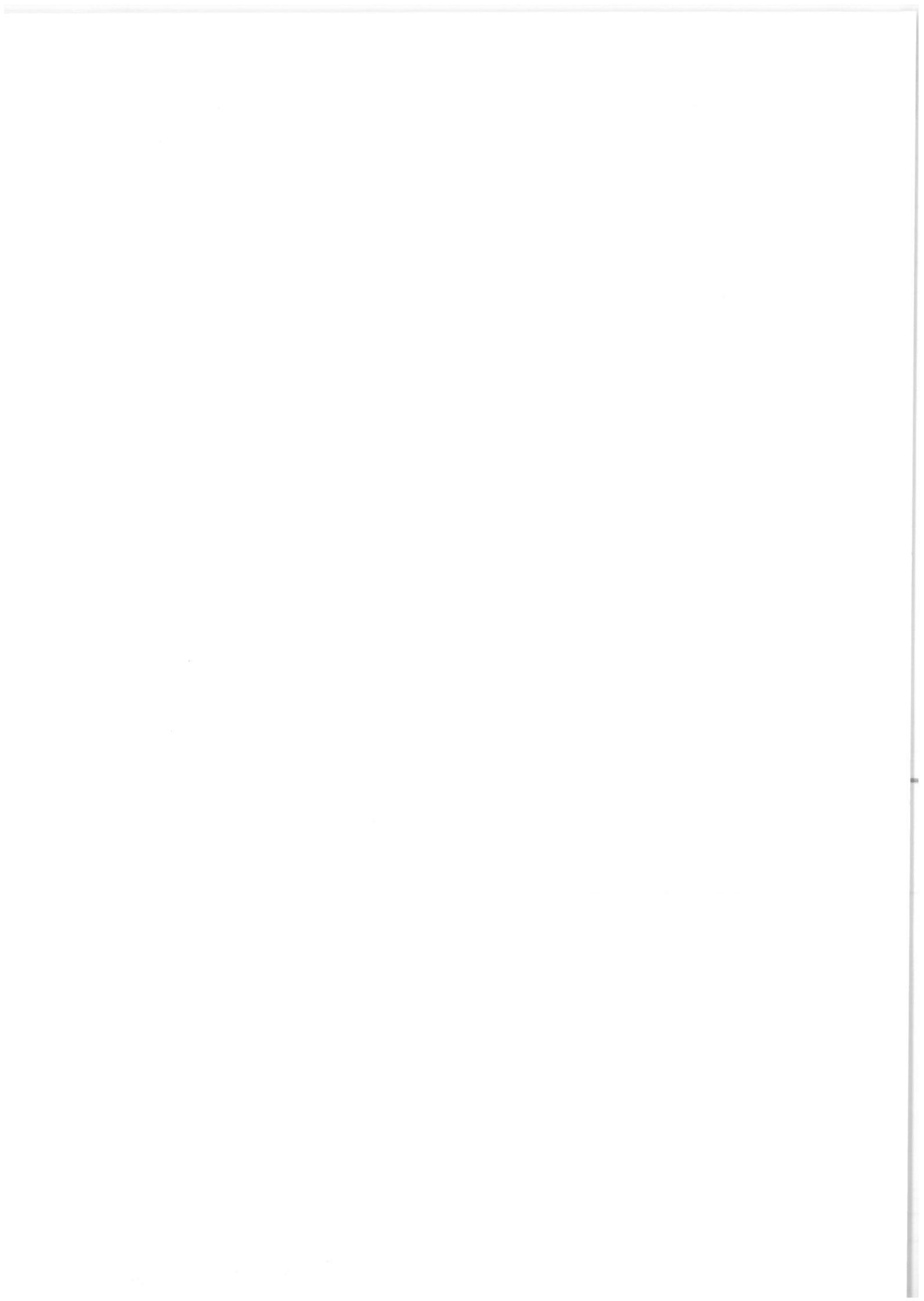
PROPOSTA R.S.U. anno scolastico 2016-2017/COLLABORATORI SCOLASTICI

ORE N. 449

costo orario 12,50 €

COGNOME E NOME	ATTIVITA'	ORE	TOTALE
B. - B. - C. (€ 357,01) - F. (€ 237,01) E. (€ 119)	SERVIZIO POSTA-BANCA -COLLABORAZIONE UFFICIO SEGRETERIA E DSGA (ore) INCARICO SPECIFICO Euro (Assistenza alla persona) FORMAZIONE	13	162,5
			1.427,04
CS 14 X 23h	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	66	825
CS 14 X 3h	INTENSIFICAZIONE	328	4100
		42	525
	TOTALE	449	5612,5

Plechi Loren Fiorini Binelli



P. P. P. P.

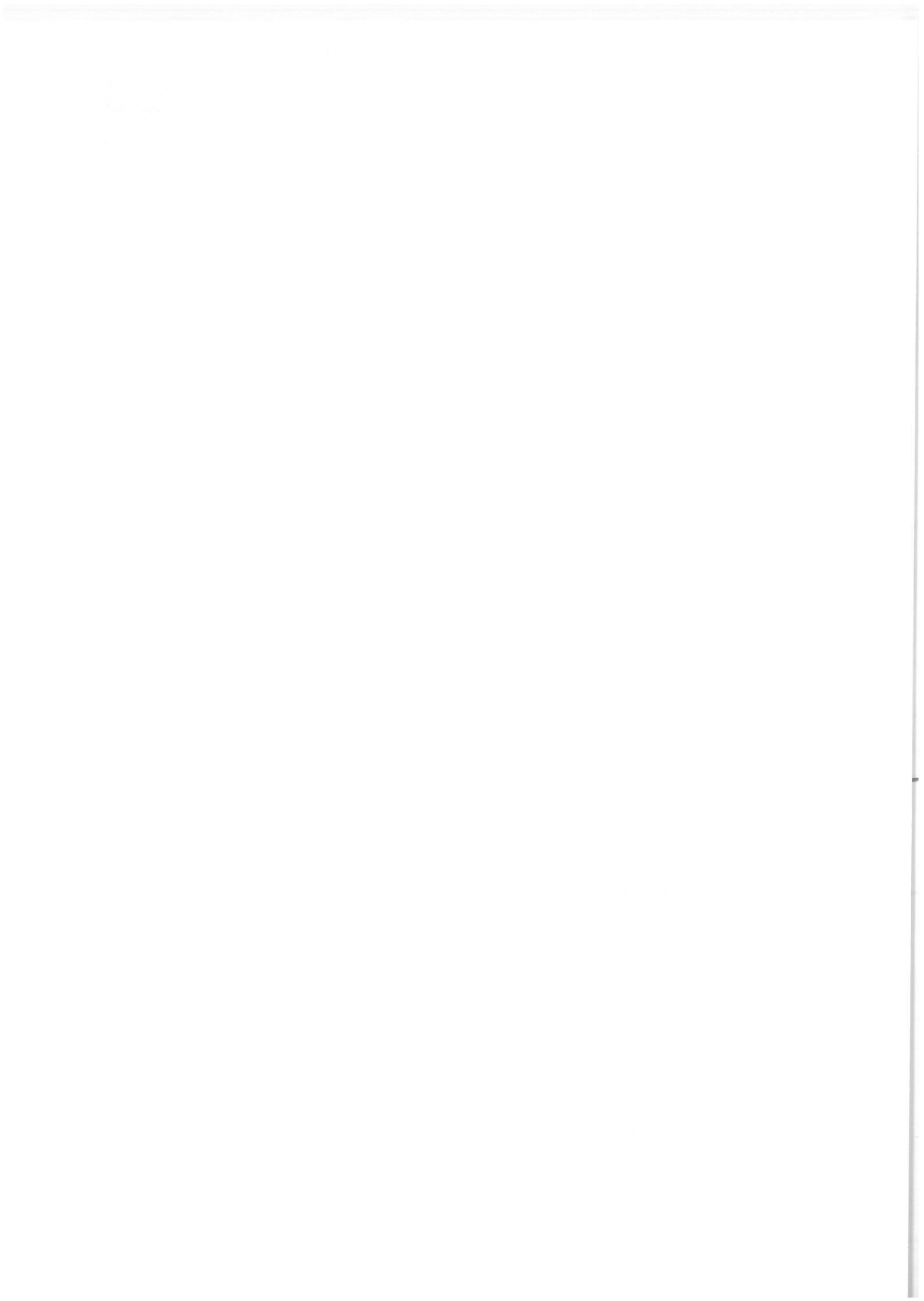
L. L. L. L.

M. M. M. M.

G. G. G. G.

S. S. S. S.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI REMEDELLO										
								Personale ATA		
								STANZIATO	Impegnato	econom.
FONDI A DISPOSIZIONE 2016/2017 + ECONOMIE 2015/2016 (30%) LORDO DIPENDENTE										
								€ 8.647,37	€ 8.628,00	19,37
FONDI A DISP. 2016/2017 + Economie 2015/16 (35%) Lordo Dip. Ass.ti Amm.vi AA 35%										
								€ 3.026,58	€ 3.015,50	11,08
FONDI A DISP. 2016/2017 + Economie 2015/16 (65%) Lordo Dip. Coll.Scol. CS 65%										
								€ 5.620,79	€ 5.612,50	8,29
								€ 1.427,04	€ 1.427,04	0
								€ 400,00	€ 400,00	0
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI DA RETRIBUIRE IN MODO FORFETARIO										
Coll. Scol.	ATTIVITA COLL. SCOL.	ORE	costo orario	Incarico spec.	FONDO	COLLAB. SCOL.				
N. 1 Coll.	Servizio postai/Banca collaborazione con uff. segreteria	13	€ 12,50		€ 162,50					
n.1 acquaf.24h	Incarico specif. NO ART. 7			€ 237,01						
n.1 acquaf.12h	Incarico specif. NO ART. 7			€ 119,00						
n. 1 coll.	Incarico specif. NO ART. 7			€ 357,01						
n. 1 coll.	Incarico specif. NO ART. 7			€ 357,01						
n. 1 coll	Incarico specif. NO ART. 7			€ 357,01						
Formazione e partec. Commissione RAV										
		66	€ 12,50		€ 825,00					
n. 14	sostituzione colleghi assenti max h.23 x 14coll.	328	€ 12,50		€ 4.100,00					
N. 14	intensificazione del lavoro per complessità legata al lavoro ordinario 3h x 14coll.	42	€ 12,50		€ 525,00					
TOTALI C.S.					€ 1.427,04	€ 5.612,50				
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI DA RETRIBUIRE IN MODO FORFETARIO										
AA. Coinvolti	ATTIVITA ASS.TI AMM.VI	ORE	costo orario	Incarico spec.	FONDO	ASS.TI AMM.VI				
n. 1 AA	Sostituzione D.s.g.a. Incarico spec. RAV			€ 400,00						
n. 5 A.A.	Formazione e partec. Commissione RAV	63	€ 14,50		€ 913,00					
n. 5 A.A.	sostituzione colleghi assenti h19 X 5	130	€ 14,50		€ 1.885,00					
n.5 AA	intensificazione del lavoro per complessità legata al lavoro ordinario h3 X 5	15	€ 14,50		€ 217,50					
TOTALI A.A.		208		€ 400,00	€ 3.015,50					
TOTALI GENERALI ATA					€ 1.823,00	€ 8.628,00				



della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, in materia amministrativo- contabile, per un immediato e rispondente supporto sulle problematiche finanziarie.

Avviso assegnazioni e comunicazione preventiva

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopradescritto, anche quest'anno, si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2016 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2017 relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2016/2017.

INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2016 – ASSEGNAZIONI

Si richiama la nota n. 13439 dell'11 settembre 2016 recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2016 e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, e con la presente si informa che **per il periodo settembre-dicembre 2016**, sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie da iscrivere in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

1 - QUOTA FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO – DIDATTICO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO e REVISORI DEI CONTI: euro 5.777,00

Si informa che la risorsa complessiva assegnata è stata determinata, in applicazione del DM 834/2015, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e che comprende nel dettaglio:

2/1

Quota per Alunno	4.680,00
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	333,33
Quota per Alunni diversamente abili	85,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	12,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2016-17	5.777,00

Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila 0,00

Tale compenso, finalizzato alla copertura degli incarichi svolti presso le istituzioni scolastiche

F. Masoni *R. Or.* *P. Leonelli*

conto in sede di programmazione delle attività.

- L'incremento legislativo del fondo di funzionamento nella misura citata, avendo il carattere della stabilità, consente alle istituzioni scolastiche di tenerne conto anche in una logica di programmazione di natura pluriennale.

Altra disposizione normativa contenuta nel **comma 11** della Legge n. 107/2015, che assume notevole importanza, è la revisione e l'aggiornamento con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dei criteri e dei parametri per la ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico alle singole scuole. In particolare, **con il DM n. 834 del 15 ottobre 2015**, con decorrenza 1° settembre 2016, sono stati individuati i nuovi criteri e parametri rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico. Il provvedimento – così come previsto dalla legge - stabilisce le nuove “regole” per l'attribuzione dei fondi per tutte le istituzioni scolastiche con l'obiettivo di valorizzarne l'autonomia, promuoverne una offerta formativa più ricca e una migliore efficienza organizzativa.

I nuovi parametri tengono conto della reale analisi dei bisogni degli alunni, anche in riferimento al contesto socio, economico e territoriale in cui si trovano le scuole. Con il decreto ministeriale sono state revisionate le quote per ciascun alunno che sono in media raddoppiate (a titolo di esempio, nelle scuole primarie lo stanziamento andrà dagli 8 euro attuali ai 20, mentre per gli istituti tecnici si passerà dai 24 erogati ora ai 36 euro).

Tra i nuovi parametri è stata prevista una **quota aggiuntiva**:

- di 12 e 20 euro, a seconda del grado di scuola, per le classi terminali che devono sostenere gli Esami di Stato;
- 15 euro ad alunno diversamente abile;
- 200 euro per le scuole con corsi serali, per le scuole carcerarie e per le scuole ospedaliere.

Il DM n. 834/2015, oltre ad individuare nuovi criteri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico, in attuazione del **comma 39**, individua i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali, tecnici ed i licei.

Al fine poi di incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche ed educative statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, la legge n. 107/2015 **al comma 143** ha previsto che il Ministero provveda ad adottare un nuovo regolamento di contabilità, in grado di attualizzare il Regolamento già vigente (DI n. 44/2001) e provveda anche all'armonizzazione dei sistemi contabili e alla disciplina degli organi e dell'attività di revisione amministrativo-contabile dei convitti e degli educandati. Dopo aver effettuato una approfondita rilevazione delle proposte e delle esigenze rappresentate direttamente dalle istituzioni scolastiche, il Ministero ha avviato formalmente l'iter per l'emanazione del decreto interministeriale. La procedura è in corso di perfezionamento e sarà cura della scrivente Direzione Generale fornire successivamente gli opportuni aggiornamenti per dare supporto alle istituzioni scolastiche in vista dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di contabilità.

In questa prospettiva sono state programmate azioni di supporto volte a realizzare nel corso di questo anno scolastico una intensa attività di aggiornamento e formazione territoriale nell'ambito del progetto nazionale “Io Conto” per tutti i Dirigenti Scolastici e i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche.

E', altresì, in fase di sperimentazione un “Help desk amministrativo-contabile”, di interfaccia tra le scuole e l'Amministrazione, per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli uffici competenti

dell'ambito territoriale scolastico dai revisori dei conti in rappresentanza del Mef e del Miur, è comprensivo degli oneri riflessi (quota media del 20%) e dell'IRAP (8,5%) che sono a carico dell'Amministrazione.

Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015

0,00

Si segnala che l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico per i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta **un acconto** in quanto ad oggi la scrivente Direzione Generale non è in possesso del dato relativo alla numerosità esatta degli iscritti poiché il termine delle iscrizioni è fissato per il giorno 15 ottobre 2016.

Ciò consentirà l'avvio delle attività amministrativo-didattiche.

Tale assegnazione sarà oggetto di integrazione una volta acquisiti gli esiti della rilevazione attivata dalla Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica (DGCASIS).

2 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 9.854,84

Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001, è assegnata la somma pari ad euro 9.854,84 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), quale quota destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo settembre-dicembre 2016.

All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite con specifiche note prot. nn. 12576 e 12497 del 5 settembre 2016, riferite rispettivamente ai contratti di pulizia per i lotti dove è attiva la convenzione CONSIP e ai contratti ad affidamento diretto per l'as 2016/2017 nei lotti 5 (solo per le scuole dimensionate o con variazione dei posti accantonati), 6 e 7 ove non è attiva la convenzione CONSIP.

Si ricorda che ai sensi del citato articolo 31 del D.I. 44/2001 ed art 58, comma 5 del DL 69/2013 le istituzioni scolastiche ed educative il cui organico di diritto dei collaboratori scolastici non presenti posti accantonati non possono acquistare servizi di pulizia od altri ausiliari: dette funzioni debbono essere svolte integralmente, nel caso in questione, dal personale dipendente.

3 - CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:

euro 0,00 Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001 sono assegnati euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto

30/09/2016

F. M. P. P. P.

- a) *indennità di bilinguismo e trilinguismo per le istituzioni scolastiche coinvolte della regione Friuli Venezia Giulia*: la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie attiverà una apposita rilevazione al fine di rilevare il fabbisogno complessivo richiesto dalle istituzioni scolastiche interessate;
- b) *oneri per l'indennità di direzione al sostituto del DGSA*: la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie attiverà una apposita rilevazione al fine di rilevare il fabbisogno complessivo richiesto dalle istituzioni scolastiche;
- c) *turni notturni e festivi svolti dagli educatori e personale ATA presso i Convitti*. Le risorse saranno ripartite in proporzione ai posti di personale educativo assegnati in organico in base agli iscritti convittori nel corrente anno scolastico rilevabili dal sistema informativo SIDI.

Resta confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2016/2017 senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

4.2 - ASSEGNAZIONE PER SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Come è noto dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Resta confermato l'obbligo per le istituzioni scolastiche di inserire tempestivamente i contratti stipulati al fine di consentire al Mef/NoiPA di calcolare le competenze globali della singola rata spettanti al personale supplente.

Con successiva circolare la scrivente Direzione Generale fornirà ulteriori elementi di chiarimento e informazione sulle novità introdotte dal recente DPCM del 31 agosto 2016, emanato di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo alle modalità e ai tempi di pagamento delle somme spettanti al personale breve e saltuario, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 42 del 2016.

La scuola, nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, è tenuta ad inserire a SIDI tutte le eventuali variazioni di stato giuridico (assenze, cessazioni anticipate, ecc). e le trasmette, mediante apposite funzioni, a NoiPA per aggiornare le competenze mensili, ove necessario, restituendole a SIDI.

Il DSGA e il DS a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano **l'autorizzazione tempestiva** al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria per la verifica di capienza finale e in caso di esito positivo produce il cedolino e liquida le competenze mensili. In caso di esito negativo l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegnerà le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle nuove funzioni si rinvia al manuale utente "**Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **Procedimenti Amministrativi -> Gestione Assunzioni (gestione corrente)**.

30/09/2016

Amadori D. G. P. Leoletti

Sulla piattaforma SidiLearn è disponibile il corso di formazione sulle nuove modalità di gestione dei rapporti di lavoro.

Comunicazione in via preventiva delle risorse relative al

Programma Annuale 2017 – a.s. 2016-2017

Ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2017, che saranno poi oggetto di ulteriore comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro completo dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di stabilità 2017 o da interventi normativi sopravvenuti.

5 - QUOTA FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO – DIDATTICO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO e REVISORI DEI CONTI

Si informa che la risorsa finanziaria pari ad euro 11.554,00, oltre alla quota ordinaria per il funzionamento amministrativo didattico annualmente stanziato dal Bilancio del Miur, include anche l'incremento disposto con il comma 11 della legge n.107/2015 per il potenziamento dell'autonomia scolastica, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal DM 21/2007, e comprende in particolare:

Quota per Alunno	9.360,00
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	666,67
Quota per Alunni diversamente abili	170,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	24,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2016-17	11.554,00

Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila 0,00

Si precisa che, come sopra detto, tale compenso, finalizzato alla copertura degli incarichi svolti presso le istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale scolastico dai revisori dei conti in rappresentanza del Mef e del Miur, è comprensivo degli oneri riflessi (quota media del 20%) e dell'IRAP (8,5%) che

30/09/2016

Amadori A. G. Pleoroli¹

sono a carico dell'Amministrazione.

Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015

0,00

Si segnala che l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativa al periodo gennaio – agosto 2017, per i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta **un acconto** in attesa di acquisire il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Tale assegnazione sarà integrata a seguito della apposita rilevazione che sarà attivata dalla Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica (DGCASIS).

6 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 14.782,27

In via preventiva si comunica la risorsa pari ad euro 14.782,27 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-giugno 2017

7- CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:
euro 0,00 Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001) è comunicata in via preventiva la quota pari ad euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo gennaio-agosto 2017.

8- CEDOLINO UNICO

8.1- ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In base all'Ipotesi di CCNI sottoscritto in data 24 giugno 2016, tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola, si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2017, per la retribuzione accessoria è pari ad euro 25.415,62 lordo dipendente ed è così suddivisa:

a) euro 20.617,29 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche;

30/09/2016

Procedura  

- b) euro 2.587,96 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 1.218,03 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 992,34 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATA ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2016 e al periodo gennaio-agosto 2017.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n.440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 663 del 1° settembre 2016 , di cui all'articolo 1, comma 601, della legge n.296/2006,.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, ecc...).

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo Greco

